Numero a 4 pagine - Lire 15

Anno II - N. 386 - Domenica 6 Giugno 1948

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via Silvio Pellico N. 8
Telefoni: Direzione 27322, Redazione 93854, 7308, Amministrazione 29383

INSERZIONI: Prezzi p. mm. di a't. (largh. 1 col.): Commerc. L. 80. Necrolog. fam. L. 90, (partecip. lutto enti ecc. L. 180). Finanz. e legal. L. 100. Nel corpo del giornale L. 90. Tasse govern. in più. Pagam. antic. Conc. escl.: Unione Pubbl. Internazionale, Trieste, via S. Pellico 4, Tel. 94044

Abbonamenti: Annuo L. 2950, Sem. 1500, Trim. L. 800; Fuori Territorio: Annuo L. 3750, Sem. 1900, Trim. 1000; Sped. in abb. post. C/C Post. 11/5398

NON CI SARANNO PIU' PUGILATI A MONTECITORIO?

La tattica del silenzio adottata contro Pajetta

Il battagliero deputato comunista non è riuscito a rompere l'accordo della maggioranza nemmeno trattando a modo suo il problema di Trieste

ROMA, 5 — Le sedute troppo mattutine non si addicono al Parlamento. Infatti questa mattina, quando il Presidente ha dichiarato aperta la seduta, nell'aula c'erano lui e pochi altri deputati. Il grosso è arrivato quando già parlava il primo oratore.

Oggi hanno interloquito tre deputati già esperti nei lavori della Costituente. L'on. COLITTO, del partito liberale, è calmo e breve. Dopo avere definito costruttivo il programma del Governo si è occupato di due problemi: il risarcimento dei danni di guerra e la riforma agraria, con particolare riguardo alle zone di montagna. Infine ha comunicato che il gruppo liberale appoggerà il Governo.

Secondo oratore è stato l'on. Riccardo LOMBARDI. Per quanto il Presidente del Consiglio abbia parlato martedì scorso per un'ora e venti minuti, l'on. Lombardi giudica quel discorso eccessivamente scarno. Egli lo avrebbe voluto più ricco di dettagli, specialmente sulla situazione finanziaria. C'è poi la questione delle elezioni, che ha detto essere state vinte dall'America e dal clero. Vivaci proteste si sono levate allora dai settori del centro e di destra. Altri rumori ha suscitato l'oratore quando ha affermato che l'unico modo di salvare Trieste è quello di accordarsi direttamente con la Jugoslavia. Molti gli hanno gridato: «La colpa è della Jugoslavia!».

Nel mondo moderno, ha proseguito l'oratore, la sola politica estera che possa fare l'Italia è una politica di neutralità verso tutte le Potenze. Anche qui è stato interrotto da una voce che ha detto: «Rivolgiti ai tuoi amici comunisti». Ha quindi affermato che dipende dal Governo se il piano Marshall sarà per l'Italia elemento di progresso o di asservimento economico. Ha sostenuto che l'Italia deve cercare a mano a mano di svincolarsi dal piano e impedire che esso vada a ingrossare le borse dei capitalisti. Ha concluso dicendo che l'opposizione dell'estrema sinistra sarà costruttiva ma anche dura.

Il Presidente Gronchi ha dato allora la parola all'on. Giancarlo PAJETTA, ma questo non ne aveva voglia. «E' tardi — ha detto — sarebbe meglio rinviare la seduta»; e Gronchi di rimando: «E' appena mezzogiorno; comunque metto ai voti la sua proposta». Sono stati così i voti che hanno costretto Pajetta, evidentemente seccato, a pronunziare il suo discorso di opposizione.

Pajetta è un oratore tutto nervi, che ha frasi dure come se fossero bastonate. Naturalmente i destinatari delle sue frasi sobbalzano e alla Costituente non c'era discorso che facesse che non scoppiassero incidenti. Fu lui alcuni giorni fa che gettò un grido d'allarme durante un'interrogazione di un deputato democristiano: «Hanno offeso le nostre donne», disse, e per qualche minuto ci fu tumulto. Questa mattina però non è accaduto nulla, non perchè Pajetta sia stato più tenero, ma perchè una nuova tecnica parlamentare è stata sperimentata dagli avversari: la tecnica del silenzio. Quei deputati che proprio avevano le interruzioni ssulle labbra sono stati tenuti a freno dai colleghi. Così il discorso si è diffuso senza scosse nel grande silenzio dell'aula.

Pajetta ha iniziato dicendo che al partito comunista premono soprattutto due cose: l'indipendenza politica e l'indipendenza economica. Sono proprio le due cose che secondo i comunisti sono più in pericolo come lo hanno dimostrato le elezioni e come lo dimostra il piano Marshall.

Rivendicato il patriottismo dei comunisti come patriottismo di vecchia data (la tattica del silenzio continua: ma molti deputati al centro e a destra sorridono), Pajetta afferma che l'attuale Governo può definirsi il Governo dello straniero. Ha poi accusato il Ministro degli Esteri di fare una politica che favorisce la rinascita del pericolo tedesco.

Pajetta tocca anche l'argomento di Trieste: rileva a questo proposito come un Ministro degli Esteri sia venuto in Italia alla vigilia del 18 aprile a promettere la sola cosa che non poteva dare, e tenta di chiamare in causa l'on. Bettiol per chiedere il suo parere sulla questione. Bettiol vorrebbe interloquire, ma un sommesso zittio corre nel settore del centro e il deputato democristiano allora tace e Pajetta continua perciò a parlare nel gran silenzio. Concluse infine ripetendo che il partito comunista è un fattore di pace e di collaborazione nel mondo, mentre l'attuale Governo — questa è stata l'ultima staffilata dell'on. Pajetta al silenzio — può diventare il Governo della guerra. Applausi, naturalmente, all'estrema sinistra.

La Camera tornerà a riunirsi lunedì prossimo per lo svolgimento di alcune interrogazioni

Nello scacchiere extraparlamentare, permangono mosse le acque dell'ambiente liberale. Si annuncia la partenza per Napoli del sen. Casati, il quale dovrebbe mettere sotto l'egida di Benedetto Croce un'eventuale coalizione fra il centro e la sinistra liberale, richiamando nel partito quegli esponenti che ne uscirono allorchè all'ultimo congresso vinse la destra guidata dall'on. Lucifero.

I Quattro e la frontiera fra Italia e Jugoslavia

La richiesta del nostro Governo per un intervento delle grandi Potenze accettata dagli S.U. e dall'Inghilterra

ROMA, 5 — Si apprende a Palazzo Chigi che Stati Uniti e Granbretagna hanno accolto favorevolmente la richiesta formulata dal Governo italiano per l'intervento delle quattro Potenze garanti dell'esecuzione del Trattato di pace nella delimitazione definitiva della frontiera italo-jugoslava.

La risposta americana è stata data il 31 maggio e quella britannica il 2 giugno. Nelle due note vien fatta riserva di ulteriori comunicazioni dopo le consultazioni e gli accordi del caso con le Ambasciate di Francia e dell'Unione Sovietica.

L'INTERROGATIVO SUL FUTURO DELLA GERMANIA

Come reagirà Mosca alle decisioni dei Sei?

I sovietici sarebbero favorevoli a riaprire a Berlino i colloqui quadripartiti sulla riforma valutaria

LONDRA, 5 — Si è appreso oggi da fonte solitamente attendibile che il comunicato particolareggiato sulla conferenza a sei di Londra sulla Germania, verrà pubblicato lunedì alle 10, ora di Greenwich, e la pubblicazione avverrà simultaneamente a Londra, a Washington, a Parigi e nelle tre capitali del Benelux.

In tutto il mondo — e particolarmente in Germania — si attende con assai vivo interesse di conoscere i particolari di quella che sarà la futura organizzazione politica ed economica della Germania occidentale, non solo, ma anche di conoscere le reazioni dell'Unione Sovietica. E possibile infatti che la cosiddetta «offensiva di pace» di Mosca, che aveva avuto le sue manifestazioni più importanti nella nota risposta di Molotov alla nota di Bedell Smith e nella lettera di Stalin a Wallace, s'interrompa per un brusco ritorno alla «guerra fredda» con una decisa presa di posizione russa nei confronti della questione tedesca.

Radio Mosca, rendendo note alcune indiscrezioni sui particolari del progetto dei sei Paesi per il futuro della Germania, ha dato inizio a un'aspra polemica contro le Potenze occidentali, accusate di voler introdurre una riforma monetaria comune nelle zone occidentali della Germania (si parla del 20 giugno come data d'inizio di questa riforma) e di voler quindi scindere virtualmente tutta l'economia tedesca.

Quali saranno i provvedimenti russi per contrastare le decisioni delle sei Potenze occidentali?

Lunedì si saprà forse qualcosa, se verrà reso noto l'esito di una riunione speciale dei più eminenti consiglieri finanziari e politici del Governatore sovietico in Germania Maresciallo Sokolowsky, riunione decisa oggi improvvisamente dal Governo militare russo. I circoli politici di Berlino prevedono questa sera che i sovietici si dimostreranno pronti, all'ultimo minuto, a riaprire i colloqui quadripartiti sulla riforma valutaria e, a convalida di questa congettura, citano un editoriale del giornale berlinese «Nacht Express» che esce con l'autorizzazione sovietica, in cui si fa appello al gen. Koenig, Governatore militare francese, invitandolo ad indire prima del 15 giugno una riunione del Consiglio alleato di controllo.

Un arsenale d'armi rinvenuto alla Fiat

ROMA, 5 — Durante una perquisizione effettuata dai carabinieri nello stabilimento Fiat-Lingotto di Torino, i militi rinvenivano nello scantinato di un capannone il seguente materiale bellico contenuto in 17 casse: 3 mitragliatrici antiaeree, una mitragliatrice anticarro, 4 fucili mitragliatori, uno «Sten», una «machine pistole», 20 moschetti, tre pistole, 24 canne per mitragliatrici Breda, caricatori per mitragliatrici, cartucce e gelatina esplosiva. Il materiale si presenta in ottimo stato e l'occultamento sembra di data recente.

In seguito al rinvenimento in un podere di Castelnuovo presso Modena di due casse contenenti bombe a mano, dinamite ed altre munizioni, sono state arrestate cinque persone responsabili dell'occultamento. Tra di esse si trova pure il sindaco Eligio Sighinolfi; gli arrestati appartengono tutti al partito comunista.

I Carabinieri celebrano il 134.o annuale dell'Arma

ROMA, 5 — Nella ricorrenza del 134.o annuale dell'Arma dei Carabinieri, in tutte le principali città si sono svolte particolari cerimonie. In tale occasione sono state consegnate molte ricompense al valore a militi distintisi in operazioni di polizia e di ordine pubblico.

A Roma, i reparti di stanza nella Capitale sono stati passati in rivista al Pincio dal Presidente della Repubblica, il quale è apparso per la prima volta in una cerimonia militare in qualità di comandante supremo delle Forze armate. L'on. Einaudi nel corso della cerimonia ha appuntato sulla bandiera dell'Arma la medaglia d'oro, che è la seconda che i militi hanno guadagnato.

Il Ministro della Difesa Pacciardi ha indirizzato all'Arma un messaggio, in cui si fa interprete della riconoscenza della Nazione «per quanti offrirono in sereno olocausto la vita per la difesa del Paese, il presidio delle leggi e la tutela del sereno svolgersi della vita nazionale».

Einaudi oggi a Venezia inaugura la Biennale

VENEZIA, 5 — La città accoglierà domani il Presidente della Repubblica, che verrà ad inaugurare la Biennale d'arte. L'arrivo del Presidente sarà preceduto da quello dei Presidenti delle due Camere sen. Bonomi e on. Gronchi. Interverranno inoltre alla cerimonia gli Ambasciatori degli Stati Uniti, di Granbretagna, di Polonia e del Canadà ed altri rappresentanti esteri. Il discorso inaugurale sarà pronunciato dallo on. Gonella.

Mai morti

Al cinema Moderno di Genova, dopo la proiezione di «Noi vivi», due individui vestiti in kaki hanno tagliuzzato la pellicola rendendola inservibile. A Correggio, presso Reggio Emilia, alcuni sconosciuti hanno bruciato tre bobine contenenti lo stesso film.

IL NEGUS IN FRACK

Un aereo civile è partito da New York con un intero guardaroba per il negus Haile Selassiè, che ha voluto provvedersi di abiti di «tipo classico americano». Tra l'altro lo imperatore s'è ordinato ben tre abiti di società.

VENEZUELA

La Commissione del Venezuela per l'immigrazione ha deciso di sospendere momentaneamente l'accoglimento dei documenti in attesa di nuove modalità. Con l'entrata in vigore delle nuove norme non saranno ammessi all'immigrazione, fino a nuovo avviso, alcune determinate categorie.

BUONA RAZZA

A Connersville, nell'Indiana, il fatto che la signora Wayine Murray abbia dato alla luce due vispi gemelli non ha sorpreso nessuno: la signora è infatti una gemella e tale era stata già sua madre.

MORTE PIETOSA

Dopo un'atroce agonia e frequenti tentativi di morsicare il prossimo, è deceduta, a Colle del Bove, nel Bellunese, la quindicenne Angela Bof, che alcuni giorni or sono, lavorando in un campo, era stata aggredita ed addentata al polpaccio da un cane randagio. Prima di morire la ragazza aveva tentato di dilaniare un cane di guardia, dopo averlo strangolato.

IL GIRO AEREO D'ITALIA felicemente incominciato

53 APPARECCHI IN GARA — LA TAPPA TORINO-RIMINI E IL SORVOLO DI MILANO

RIMINI, 5 — Il giro aereo d'Italia, il primo di questo dopoguerra e l'ottavo della serie, ha avuto inizio stamane dall'aeroporto dell'Aeritalia a Torino. Le condizioni atmosferiche, dopo il cattivo tempo dei giorni scorsi, hanno permesso ai concorrenti di compiere la prima tappa nel migliore dei modi, sia per la visibilità che per vento. Il primo a decollare è stato l'apparecchio francese «Lignel 46» del pilota Dean Lignel che ha staccato le ruote dalla pista di lancio alle ore 8,18. Sono seguiti due apparecchi inglesi: il «Prochtor 1» e il «Prochtor 5» pilotati rispettivamente da Cyril Berens e dall'addetto aeronautico britannico a Roma A. G. Adnams, e quindi il primo concorrente italiano, il «Macchi 308» pilotato dall'ing. Galimberti.

Sorvolando l'aeroporto Forlanini a Milano, gli apparecchi hanno lanciato un messaggio consistente in un sacchetto di sabbia contrassegnato dalle generalità del concorrente su di un apposito bersaglio. La precisione del lancio sarà oggetto dei premi. L'unico scalo intermedio è stato Bologna, dove gli aerei hanno sostato pochi minuti ripartendo non appena effettuati i dovuti cronometraggi, alla volta di Rimini. L'atterraggio allo scalo finale malgrado le segnalazioni sul campo non fossero molto chiare, si è svolto regolarmente e senza incidenti. Soltanto l'apparecchio «Fairchild», pilotato da Ettore Giraudo dell'Aero Club di Torino, avendo atterrato fuori pista ha riportato la rottura del carrello e si è dovuto ritirare.

NENNI HA SCELTO fra Vienna e Varsavia

Il delegato fusionista ha lasciato l'Austria

VIENNA, 5 — Il delegato del P.S.I. al congresso socialista, Lucio Luzzatto, [illegible] ha abbandonato ieri sera Vienna per rientrare in Italia. [illegible]

Paolo Treves, il delegato di Saragat, ha dichiarato [illegible] il P.S.L.I. non cercherà la fusione con il gruppo di Nenni; [illegible] Treves ha inoltre affermato che in un futuro molto prossimo l'Italia avrà un partito socialista unificato, indipendente e veramente democratico [illegible] una forte minoranza [illegible] del partito di Nenni si staccherà dalla direzione filocomunista nel corso del prossimo congresso di Genova [illegible] i socialisti democratici italiani.

Commentando la decisione di [illegible] al banco dell'Internazionale socialista il P.S.I., il Vicecancelliere austriaco Schaerf [illegible]

[illegible] Ai lavori partecipano, oltre ai nenniani [illegible] Vecchietti, [illegible] ungheresi, finlandesi e della sociali[illegible]. La delegazione cecoslovacca e [illegible] dell'estrema sinistra [illegible] Zilliacus, [illegible] a Praga [illegible] del giorno [illegible] comunicato [illegible] della prima [illegible] indizi si [illegible] occuperà [illegible] collaborazione [illegible] tracceranno [illegible] contro [illegible] una mi[illegible] socialista.

Violenze di scioperanti
Scontro con la Celere in provincia di Bologna

ROMA, 5 — I partiti estremisti battuti sul terreno politico sembra vogliano dar nuovamente battaglia in campo sindacale acuendo gli scioperi in atto in Lombardia ed in Emilia e promuovendo degli altri. Finora infatti a nulla hanno approdato le trattative per comporre le vertenze agricole a Bologna e a Cremona. In ambedue queste provincie si sono oggi verificati altri incidenti provocati dagli scioperanti, che intendevano violare il diritto alla libertà di lavoro.

Nel Basso Bolognese, nella zona di Argelato, la forza pubblica ha dovuto intervenire contro un migliaio di dimostranti, che cercavano d'impedire il trasporto di 21 bovini denutriti a causa dello sciopero dei bifolchi. Numerosi scioperanti, in prevalenza donne, fermavano gli autocarri e malmenavano gli accompagnatori. La Celere in servizio di perlustrazione ha disperso energicamente i manifestanti, facendo uso di gas lacrimogeni e di sfollagente e permettendo così l'effettuazione del trasporto. Molte donne, onde impedire il movimento agli autocarri con i bovini e agli autocarri della Celere si erano adagiate per terra. [illegible] arrestati 17 scioperanti distintisi per gravi violenze.

In provincia di Cremona anche oggi si sono avuti diversi incidenti e parecchi arresti [illegible]

A Genova, [illegible] cantiere dei portuali per solidarietà con i lavoratori del cantiere Piaggio di Palermo, la cui direzione ha abbandonato lo stabilimento in seguito a divergenze sorte con la commissione di fabbrica sul licenziamento di 67 operai.

I DELEGATI GIULIANI ricevuti da Tremelloni

ROMA, 5 — La delegazione di Trieste e dell'Istria è stata ricevuta oggi dall'on. Tremelloni, Vicepresidente del C.I.R. e Presidente della Sezione C.I.R.-E.R.P. Con i rappresentanti giuliani Tremelloni si è intrattenuto esaminando le soluzioni che si prospettano per i molti problemi relativi al Territorio Libero, e in particolar modo per quelli che riguardano l'applicazione degli aiuti previsti dal piano Marshall nello stesso Territorio Libero. Il Ministro Tremelloni ha assicurato il suo vivo interessamento per tutto quanto riguarda la popolazione di Trieste e quella dell'Istria, le cui vicissitudini sono seguite con particolare interesse dal Governo.

Un feroce assassino martedì alle Assise di Treviso

IN VENTI GIORNI PASTRELLO uccise quattordici innocenti

Fra le vittime i commercianti triestini Giorgio Samaia e Angelo Rocco: la ricostruzione della loro tragica fine attraverso gli atti dell'istruttoria

DAL NOSTRO INVIATO

TREVISO, 5 — Il nome di Sebastiano Pastrello, detto «Biscotto», [illegible] na, alle sue vittime. Dopo Rina Fort e Renata Cianciulli, dopo le belve di Villarbasse e quelle di Villa Segre che si servirono della divisa partigiana per commettere ogni sorta di crimini, il caso di Sebastiano Pastrello e della sua banda, che a giorni sarà rievocato alla Corte d'Assise di Treviso, è, nel quadro degli episodi brigateschi che si sono verificati nell'immediato dopoguerra, forse il più tremendo.

Ammazzò sua moglie

Non sembrerebbe che questo giovanotto ventisettenne, il quale faceva il barbiere a Mestre e, nel periodo cospirativo, il comandante di un reparto partigiano, ma che, appena scoperto nella sua nefanda attività, fu dagli stessi patrioti radiato con infamia, avesse potuto compiere, in poco più di venti giorni, quattordici omicidi e aver cuore di comprendere tra le sue vittime la stessa moglie, Maria Bellato, di poco più di vent'anni, la quale, prelevata in casa di un giovane sbandato, tale Domenico Macrè, fu poi finita con un colpo di rivoltella alla nuca e gettata in una fossa nelle vicinanze di Jesolo, in[illegible] questi giorni, attraverso la consultazione dei documenti d'istruttoria.

Il Samaia, di razza e religione ebraica, apparteneva alla Comunità israelitica di Trieste; il Rocco aveva appartenuto alle formazioni partigiane che combatterono in Val d'Ossola. Entrambi la notte del 20 giugno ritornavano da un giro di affari a Milano, diretti a Trieste. A San Donà dovettero scendere dal mezzo che li accompagnava avendo saputo che, senza autorizzazione alleata, difficilmente avrebbero potuto proseguire dopo Monfalcone. Tornarono frettolosamente a Mestre dove ottennero facilmente il salvacondotto. Ma, poichè era notte alta e le strade erano ancora malsicure, non trovarono, come avevano sperato, nessun mezzo di fortuna con cui poter raggiungere celermente a San Donà l'automezzo che li attendeva.

Che fare? Decisero di avviarsi a piedi prendendo la strada «Triestina». All'improvviso, però, s'imbatterono in tre armati dall'atteggiamento palesemente minaccioso. Ciò avveniva a qualche centinaio di metri da Campalto. Gli sconosciuti [illegible] deportazione in Germania — a quell'invito non ebbero alcun trasalimento.

Il supplizio del Rocco

Portati a Favaro Veneto si trovarono faccia a faccia col «capo». Costui era il Pastrello, che subito prese a squadrarli con faccia torva, li accusò di essere «fascisti delle brigate nere» e li minacciò di gravi sanzioni. «Ma come fascisti, se siamo stati tanto perseguitati?» chiesero il Samaia e il Rocco, che furono poi rinchiusi nella stanza di un'osteria e duramente percossi. Il loro destino si maturò allorchè i banditi scoprirono nella fodera della giacca del Samaia la somma di oltre due milioni. Fu questa scoperta la loro sentenza di morte. Eliminandoli, Pastrello sarebbe venuto in possesso del denaro. I due prigionieri erano disposti a lasciarlo nelle mani dei rapinatori in cambio della vita e della liberazione; anzi, il capobanda sembrò accondiscendere alla proposta.

Invece, uno alla volta, all'alba del 21 giugno furono prelevati dalla osteria di Gambirase e trasportati in aperta campagna dove, sotto la minaccia della pistola spianata, Sebastiano Pastrello aveva costretto il contadino Enrico De Santis a dargli una corda e a scavare una fossa. Quando il malcapitato ebbe provveduto alla bisogna, fu invitato a rientrare in casa. Il Rocco venne portato sul posto da Benvenuto Pastrello, fratello del «capo» e da certo Giovanni Tiozzo. Il Rocco capì la propria situazione quando vide la corda penzolante da un ramo e la fossa scavata. Allora tentò di gridare: «Che cosa fate? Sono innocente!»; ma Pastrello, puntandogli la rivoltella contro le reni, lo spinse fin sotto la corda già annodata, con un gesto rapido gli passò intorno al collo il nodo scorsoio, e Benvenuto tirò, rapidissimo, l'altro capo; poi, siccome le forze non gli bastavano, anche Sebastiano tirò e il corpo fu sollevato, appena di qualche centimetro. Ma — come riferì poi il De Santis che, nascosto dietro una siepe, era stato testimone dell'orribile scena — non bastava ancora, perchè l'albero era basso e l'infelice era di statura alta. Bisognò tirarlo per i piedi e vi si misero in due, affannati, furiosi che la loro vittima tardasse a morire. Vedendo che l'infelice sussultava, Benvenuto lo finì a colpi di vanga sul viso. Infine depredarono il cadavere portandogli via l'orologio d'oro, undicimila lire e togliendogli i vestiti. Lo gettarono nella fossa dove cadde con le braccia distese, nello stesso atteggiamento del Cristo sulla croce.

Coi vestiti dei morti

Per il Samaia la faccenda fu più sbrigativa. Come fu sotto l'albero, spaventato domandò al Pastrello che gli puntava la pistola contro il viso: «Ma dov'è questo comando?». Il Pastrello rispose: «Il comando è questo e anche tu, ora, farai la fine del tuo amico», e subito il fratello di lui passò il cappio al collo del disgraziato e, come aveva già fatto per il Rocco, tirò con tutte le sue forze l'altro capo della corda, mentre il Tiozzo s'era aggrappato al corpo dell'appiccato, che ebbe due o tre sussulti e rimase immobile.

Allora il Pastrello lo lasciò ricadere, lo spogliò, gli asportò i due milioni cuciti nella giacca; infine Tiozzo e Benvenuto Pastrello lo trascinarono fino alla fossa, dove lo lasciarono cadere addosso alla salma del Rocco. Gli assassini, il giorno dopo il delitto, si fecero vedere in giro con i vestiti delle loro vittime. Le misere salme furono trovate dopo qualche tempo dai cani poliziotti della squadra investigativa dei carabinieri.

Si seppe che Sebastiano Pastrello, radiato per indegnità morale dal «Corpo volontari della libertà», conservando il grado e la divisa si era dato al brigantaggio, ciecamente obbedito dai suoi accoliti cui egli aveva tenuto nascosto il particolare della sua espulsione. E così, come aveva fatto per il Rocco e il Samaia, fece per altri innocenti, aprendo la serie dei delitti con lo assassinio della propria moglie Maria Bellato e del presunto amante di lei. Ma altri innocenti caddero sotto i colpi della belva umana: trucidò Oscar Vallencini, impiegato dell'ufficio imposte di Favaro, per fargli scontare una contravvenzione elevata nei confronti di un suo fratello; assassinò a Malcontenta, per rapina, l'autista Guerrino Cecchin, e certa Maria Scaggiante, una giovane donna che si era rifiutata di aderire alle sue voglie la notte in cui il bandito penetrò nella casa di lei per farvi razzia. I cadaveri degli ultimi due, finiti a colpi di rivoltella nella nuca, furono trovati otto giorni dopo nelle acque del fiume Sile, all'altezza di San Michele al Quarto. Ma non basta. All'ufficio istruzione dell'Assise di Treviso giace un altro incartamento processuale, chiamato dai cancellieri «Pastrellino», in cui sono rubricati altri omicidi, tutti perpetrati o per rapina o per vendetta personale.

I principali responsabili, arrestati durante il 1945, compariranno al «redde rationem» martedì mattina. Il processo, che impegnerà i resocontisti giudiziari dei maggiori quotidiani nazionali, durerà, a quanto si prevede, quattro o cinque giorni.

REMO BRUNI

UN ERRORE PSICOLOGICO COMMESSO DAGLI AMERICANI

INQUIETUDINE A PARIGI per la riduzione dell'ERP

Si spera che Vandenberg possa ottenere in Senato un compromesso che non sacrifichi oltre il 10 per cento l'ammontare degli stanziamenti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

PARIGI, 5 — *E' indubbio che la riduzione del 25 per cento dell'ammontare degli aiuti americani alla Europa votata ieri dalla Camera dei rappresentanti ha creato a Parigi un senso di profonda inquietudine. E non soltanto negli ambienti francesi. Parigi è un po' la Capitale europea del piano Marshall, la sede dell'organo di collegamento dei Sedici e di quella «ambasciata volante» di Harriman che fa da tramite fra la Casa Bianca e l'Europa.*

Questa faccenda del 25 per cento non va giù nè agli uni nè agli altri. Le delegazioni europee che avevano steso bilanci minuziosi si trovano ora nei pasticci. I Governi che erano a loro volta impegnati in determinati programmi, avevano tratto conclusioni che giudicavano ormai definitive e Harriman dal canto suo sa meglio di ogni altro che il piano Marshall non ha programmi elastici da potersi a piacimento ampliare o ridurre, ma forma una catena di reciproci impegni, la cui misura è data dalle necessità della ricostruzione europea.

Gli americani hanno commesso un grave errore psicologico rimettendo in questione le cifre del piano Marshall proprio nel momento in cui l'Europa stava tirando il primo respiro di sollievo.

Questo discorso, press'a poco, mi è stato fatto nel pomeriggio di oggi da un personaggio che fa parte del Comitato di cooperazione europea e che nelle faccende del piano Marshall ha una parte importante. Si spera tuttavia a Parigi che l'autorità di Vandenberg, il quale sosterrà in Senato una battaglia a fondo contro il progetto di riduzione, possa ristabilire nelle cifre un certo equilibrio e giungere a un compromesso che non sacrifichi oltre l'8 o il 10 per cento l'ammontare originale.

E' stato, come dicevamo all'inizio, un grave errore psicologico. I Governi europei dell'Occidente non vivono in situazioni tranquille e il comunismo monta la guardia alla porta di casa. Vi sono bilanci cuciti col filo bianco che senza l'aiuto americano andrebbero presto a rotoli. Vi sono situazioni come quella di Schuman cui basta la spinta più leggera per scivolare sulla china pericolosa della guerra civile.

Le elezioni, che sono in genere cattive consigliere perchè destano preoccupazioni contingenti e fanno perdere di vista gli orizzonti più larghi, possono indurre i partiti americani a una politica di economie che è sempre quella più gradita ai contribuenti e agli elettori. Ma il mondo si è fatto piccolo e i guai dell'Europa — anche nel settore strettamente economico — sono comuni. I giornali francesi ricordano le parole di Sforza: «Bisogna essere tanto egoisti da divenire generosi». E' il solo modo di trarsi tutti insieme d'impaccio: ed è una massima che se vale per gli europei e per le loro miserie, è altrettanto valida per gli americani e per la loro ricchezza.

GIANNI GRANZOTTO

Assegnazioni a Trieste

WASHINGTON, 5 — Stasera sono state rese note dall'Amministratore dell'E.C.A., l'ente che si è assunto provvisoriamente l'amministrazione dei fondi dell'ERP, le nuove assegnazioni di dollari per l'acquisto di viveri ed altri generi da inviare in Europa. Fra i generi che verranno inviati all'Italia figura carbone americano per un valore di 13.310.000 dollari, Trieste riceverà olio di noce di cocco per un valore di 55.990 dollari; sego per 38.001 dollari, farina di grano per 1.230.693 dollari, carbone per 264.000 dollari, lardo per 137.000 dollari, colofonia per 2.775 dollari (tutti prodotti da acquistarsi negli Stati Uniti) e carne in scatola messicana per 115.998 dollari.

IL GIRO A PASSO DI FUNERALE DA TRENTO A BRESCIA

Il ritiro di Coppi e della "Bianchi,, dovuto alla stupida iniziativa d'un massaggiatore

BERTOCCHI VINCE IN VOLATA LA PENULTIMA TAPPA

BRESCIA, 5 — Dopo avergli dato vita con le due tappe delle Dolomiti, Coppi ha stamane messo fuori combattimento il Giro d'Italia con il colpo più micidiale, il suo ritiro e quello di tutta la sua squadra. Le ragioni non sono state tenute nascoste. Nella tappa di ieri e precisamente sulle maggiori salite, Magni Fiorenzo ha beneficiato di aiuti e per questo la giuria lo ha penalizzato di due minuti riducendo così nella classifica generale il distacco di Cecchi a 11" e quello di Coppi a 1'20". Ma Coppi e i dirigenti della sua casa hanno reclamato una sentenza più severa perchè il danno sofferto è stato enorme. Il campione del mondo ritiene infatti che se Magni non avesse raggiunto la cima del Pordoi con il gruppetto degli immediati suoi inseguitori e per di più in comprensibile stato di freschezza, le cose si sarebbero svolte in tutt'altro modo e la classifica generale sarebbe stata diversa.

Per pronunciare la sentenza di esclusione o meno di Magni dal Giro è stato chiamato a Trento il presidente dell'Unione Velocipedista Italiana, rinviando la partenza per la tappa Trento-Brescia di oltre un'ora. Il presidente dell'UVI credeva di aver raggiunto un accomodamento quando al momento del «via» Coppi e la sua squadra non si sono presentati e il Giro si è svuotato d'ogni interesse. I quaranta concorrenti rimasti in gara hanno compiuto la penultima tappa con passo funebre. Solo a 30 km. dall'arrivo vi è stato un guizzo di vita. Precisamente nei pressi di Desenzano sul Garda sono fuggiti Bof, Bertocchi, Ausenda, Salimbeni e Rossello. Gli altri hanno lasciato fare e i cinque si sono divisi i primi posti del traguardo di Brescia dove sono giunti con un certo distacco e per nulla affaticati. Domani calerà definitivamente il sipario su questo sfortunato Giro d'Italia.

L'ordine d'arrivo

1) BERTOCCHI in ore 7.10'2" alla media di km. 33.333;

2) Salimbeni s. t., 3) Rossello s. t., 4) Ausenda s. t., 5) Bof s. t., 6) Marangoni in ore 7.12'8", 7) Ronco in ore 7.12'41", 8) Bartali in ore 7.14'29". Seguono 35 corridori con il tempo di Bartali.

Dopo il ritiro di Coppi, l'ordine della classifica è il seguente:

1) MAGNI, 2) Cecchi, 3) Cottur, 4) Ortelli, 5) Volpi.

"Ne part pas!,,

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

BRESCIA, 5 — *Dicono che quella di oggi fosse la penultima tappa. Pare più giusto invece considerarla una fatica postuma e oltre tutto incolore, perchè il Giro è morto virtualmente a Trento. Si è spento per lo meno l'interesse agonistico ed è rimasto soltanto quello turistico. Finirà domani, è prevedibile, tra i fischi del Velodromo Vigorelli, dopo che Fausto Coppi è rimasto all'Hotel Bristol in pantaloni di flanella, mocassini marron e camicia a quadrettoni da cow-boy.*

Ma nessuno sa perchè Coppi non sia partito, nessuno sa che il Giro d'Italia è morto per mancanza di un interprete. La cosa sembrerà assurda e pure è così. La bandierina del via è stata abbassata quando già Coppi stava scendendo le scale dell'albergo con i suoi compagni di squadra. E perchè non li hanno aspettati?, direte voi. Ma qui appunto sta il grottesco della faccenda. Si sa che Coppi non voleva partire. In base a concrete prove egli aveva inficiato la legalità della corsa di Fiorenzo Magni, maglia rosa, chiamata anche la maglia delle spinte, perchè sul Pordoi il corridore fu generosamente aiutato a braccia da numerosi e poco disinteressati sportivi. E' anche vero però che dopo lunghe discussioni, gli organizzatori del Giro erano riusciti a convincere il vincitore delle Dolomiti a continuare la corsa, in attesa di ulteriori decisioni della giuria.

«Va giù a dire che si parte», ha concluso Coppi rivolto a Vicini. A questo punto però il massaggiatore della Bianchi, un belga che non capisce una parola di italiano, si è precipitato giù per le scale e al posto di Vicini ha annunziato al direttore di corsa: «Fausto ne part pas!».

E così la bandierina è stata abbassata per colpa d'un povero massaggiatore che non sa l'italiano. Invano si è gridato dalla finestra in strada: ferma, ferma. Ormai la carovana era partita e Coppi senza dir niente si è lasciato cadere sul letto mentre il massaggiatore veniva sottoposto a una doccia di insulti e parolacce. «Ma che le è saltato in mente?», mugolava il direttore della Bianchi. «E' pazzo!», gridava contemporaneamente il corridore Pasquini. Il povero massaggiatore, che di solito è così taciturno e non s'impiccia che degli affari suoi, aveva avuto un momento di follia e s'era sentita improvvisamente la vocazione dell'ambasciatore. Così senza avere capito una parola della discussione tra Coppi e gli altri ha mandato inspiegabilmente a carte quarantotto il Giro d'Italia, che prometteva un finale incandescente.

La tappa di oggi è stata decisamente piatta e incolore fino a Desenzano, dove una piccola salita porta a Lonato. Bof scappava improvvisamente, seguito da Bertocchi, Rossello, Salimbeni e Ausenda. I cinque arrivavano a Brescia dove Bertocchi vinceva in volata. Il gruppo arrivava a 4'17" di distacco. Bartali impegnava il gruppo in volata, battendolo e riscuotendo gli applausi della folla.

NANTAS SALVALAGGIO

BORSE E MERCATI

BORSA DI MILANO

La presente settimana ha segnato un'altra fase di regresso, in seguito ai residui lasciati dalla liquidazione della Commissionaria Zara. Quasi tutti i comparti hanno perduto terreno rispetto alle chiuse della settimana precedente, e, in qualche caso, le quote sono scese al di sotto di alcuni livelli base (così le Catini portatesi sotto la quota 300). Notevoli vendite di realizzazione hanno trovato denaro poco disposto a difendere le posizioni.

La eccessiva prudenza ed un certo margine di speculazione hanno contribuito ad incrementare la crisi. Le difficoltà tecniche della liquidazione stanno comunque per passare definitivamente. Ed, infatti, qualche segno di rinascita si è notato nella seduta di venerdì scorso, allorchè il mercato, dopo un'apertura con prezzi estremamente bassi, si è ripreso, manifestando una certa tendenza alla reazione. Il danaro dunque si è mosso riportando certe quotazioni a livelli migliori di quelli registrati in apertura.

I piccoli risparmiatori, maggiormente toccati da questa situazione difficile, hanno in buona parte abbandonato il comparto azionario, per rivolgersi ai titoli di Stato, che offrono una posizione più tranquilla.

Estrazioni del lotto

MILANO	28	35	49	85	34
NAPOLI	55	10	23	1	13
TORINO	6	46	85	5	68
FIRENZE	77	23	31	20	70
VENEZIA	57	32	8	81	7
PALERMO	71	53	19	49	31
ROMA	38	16	21	11	51
BARI	58	22	84	89	46
GENOVA	49	46	42	74	35
CAGLIARI	35	53	90	1	8

CRONACA DELLA CITTA'

Iniziative industriali

Una Società di navigazione austro-triestina. Buone speranze per la creazione di due manifatture tabacchi. La riconsegna degli impianti di San Sabba alla Standard

Dopo quanto abbiamo scritto nei giorni scorsi, a proposito delle iniziative commerciali ed industriali a Trieste, è oggi da segnalare quella relativa alla probabile costituzione di una flotta austriaca d'altomare con sede d'armamento nella nostra città. Da parecchi mesi, fra industriali di Vienna ed armatori di Trieste erano in corso delle trattative sullo stesso argomento; sembra che entro la prossima settimana si addivenga alla effettiva costituzione d'una Società di navigazione austro-triestina, con sede nella capitale austriaca e con filiale nella nostra città. Fra i principali contraenti figurerebbero la Triester Freilager Genossenschaft di Vienna e la Società triestina Fratelli Cosulich. La Società metterebbe, in un primo tempo, in linea per il Levante, due veloci motonavi, attualmente in allestimento a Monfalcone e pronte per settembre. Successivamente i servizi verrebbero estesi ad altre rotte.

Nel settore industriale è da segnalare ancora, l'iniziativa di una Società triestina per la creazione di una grande manifattura tabacchi. I progetti sono già stati inoltrati alle competenti autorità. Il problema delle manifatture tabacchi è, peraltro, complesso, soprattutto perchè esiste una disposizione legislativa rigorosa. Affinchè Trieste possa avere anche in questo campo delle possibilità di sviluppo, è necessario che alla città venga esteso quello stesso regime che esisteva a Zara prima della guerra. La nuova Società ha già pronto il magazzino nel Punto Franco, nonchè una parte del macchinario. L'impresa, dotata di dirigenti e di personale tecnico espertissimi, darebbe lavoro, in un primo tempo, ad oltre 350 persone. E' logico che la concessione della manifattura dei tabacchi nel nostro porto porterebbe altre iniziative del genere (sappiamo che anche una Società zaratina, ben nota per le sue produzioni di qualità nell'ante-guerra, ha già pronti i piani per la creazione di uno stabilimento di lavorazione dei tabacchi).

Nel settore della raffinazione, apprendiamo infine che ieri mattina ha avuto luogo nella Raffineria di Trieste-S. Sabba una riunione dei dirigenti e delle maestranze per la riconsegna degli impianti alla «Standard» Italo-Americana Petroli. Con ciò si pone fine al tormentato periodo iniziato nel 1941, con il sequestro della «Standard», seguito dal trasferimento all'A.G.I.P.. La nuova situazione consentirà alla Società di avviarsi verso la produzione normale.

In agitazione i dipendenti amministrativi dell'Università

A seguito della mancata accettazione da parte delle competenti autorità delle richieste già avanzate nell'ultimo congresso nazionale universitario, anche i dipendenti amministrativi della nostra Università sono da ieri entrati in agitazione. Tale agitazione tende a rendere inefficace un deplorevole provvedimento amministrativo che, non solo mostra di ignorare le suddette richieste, ma che, se attuato, disconoscerebbe un diritto già maturato dalla categoria degli impiegati amministrativi delle Università e praticamente pregiudicherebbe la possibilità di lavoro e di vita della maggioranza di tale categoria.

La morte del Prim. Mitrovich

Un improvviso attacco di peritonite ha stroncato l'altra notte la forte fibra di un notissimo medico triestino, il dott. Miro Mitrovich, Primario dell'Ospedale dei Cronici e già medico capo del settore impiegati dell'I.N.A. Il Primario Mitrovich godeva larga rinomanza di medico colto e scrupoloso, affabile con i malati, cordiale con tutti. La sua immatura morte lascia un vivo e profondo compianto in larghi strati della cittadinanza. Alle famiglie congiunte, la nostra partecipazione al grave lutto.

La causa per lo sloggio del C. L. T. dal Palazzo della Borsa

Giovedì prossimo sarà discussa davanti alla Pretura la causa intentata dalla Camera di Commercio contro il cosiddetto «Consiglio di Liberazione Città di Trieste» per lo sloggio da parte di quest'ultimo dai locali che esso occupa nel palazzo di Piazza della Borsa, di proprietà della Camera di Commercio stessa. All'atto dell'invasione delle truppe jugoslave a Trieste, il C. d. L. T. sloveno aveva occupato il terzo piano del palazzo della Camera di Commercio. Attualmente esso occupa, tramite certa signora Giovanna Zega, sei locali, adibiti a mensa. Il C.L.T. afferma che l'atto di requisizione venne a suo tempo regolarmente notificato, e che i locali erano adibiti alla scuola di economia domestica del P.F.R.. Pertanto, secondo la tesi del predetto C.L.T., l'atto di requisizione perdura nei suoi effetti. Sembra strano che quell'organismo sloveno consideri possa perdurare una requisizione che fu imposta durante un periodo di emergenza, periodo dichiarato ormai fuori legge da disposizioni ufficiali.

La "Star of Luxor,, è scesa in mare

Ieri mattina è scesa felicemente in mare, al Cantiere San Marco, la motonave «Star of Luxor» di 7 mila tonnellate. La cerimonia del varo è stata presenziata dai dirigenti e dalle maestranze. Madrina della nave è stata la signora Annamaria Movis, moglie del direttore del Cantiere.

La «Star of Luxor» viene costruita per conto della «Alessandria Navigation Company» di Alessandria d'Egitto, che ha pure commissionato le due navi gemelle «Star of Suez» e «Port Said», attualmente ancora sugli scali. Le navi verranno adibite al servizio di carico ed avranno pure cabine di lusso e prima classe per 40 passeggeri. I motori verranno costruiti a Trieste, dalla Fabbrica Macchine

E' stata medicata alla C.R.I. Libera Svettini, di 16 anni domestica presso una famiglia che abita in Piazza della Borsa 10. La giovane presentava una contusione allo zigomo sinistro, dovuta ai ceffoni della padrona.

Chiusura dell'anno scolastico

SCRUTINI ED ESAMI NELLE DISPOSIZIONI DELLA SOVRAINTENDENZA

La Sovraintendenza scolastica comunica le seguenti disposizioni dello Ufficio educazione del G.M.A. per la chiusura dell'anno scolastico 1947-48, per gli scrutini e gli esami: Scuole elementari: 1) Termine delle lezioni 26 giugno, 2) inizio degli esami 28 giugno. Scuole medie: 1) Termine delle lezioni 15 giugno, 2) scrutinio finale 15 giugno, 3) esami di ammissione, idoneità, licenza: avranno inizio il 17 giugno, 4) esami di maturità e abilitazione: l'8 luglio. I diari saranno esposti all'albo dei singoli Istituti e Scuole.

La conferenza di Salvatorelli sul Quarantotto in Europa

Per il ciclo di celebrazioni del '48, il prof. Luigi Salvatorelli, dell'Università di Napoli, ha tenuto iersera al Ridotto del Verdi una dotta conferenza sul tema «Il '48 in Europa». La popolarità dell'oratore, la vastità degli orizzonti illustrati dalla sua chiara parola, la efficacia sintetica della sua indagine storica hanno suscitato il caldo consenso del folto pubblico, che ha alla fine rimeritato l'illustre storico con un caloroso applauso. Tra i presenti, il Presidente di Zona prof. Palutan, il Presidente del Comune avv. Miani e numerosi esponenti del mondo culturale triestino.

O

Un'altra interessante conferenza si è svolta iersera in Sala Dante, sotto gli auspici dell'Associazione Belle Arti. Il noto editore milanese Mario Gastaldi ha parlato sul tema «Editori, autori e pubblico», auspicando, contro le preoccupazioni commerciali degli editori e la degenerazione del gusto, il ritorno alle migliori tradizioni della letteratura italiana.

L'annoso problema dei pensionati lloydiani

UNA RICHIESTA CHE MERITA DI ESSERE ESAMINATA CON SENSO DI COMPRENSIONE

Sia la stampa che gli enti pubblici si sono ripetutamente occupati dell'ormai annoso problema relativo ai pensionati del Lloyd Triestino; ma l'azione diretta a migliorare le gravissime condizioni economiche di questi benemeriti cittadini, che hanno dedicato alle fortune della Società una intera vita di lavoro, si è finora infranta contro un cumulo di ostacoli d'ogni sorta. Le innumerevoli richieste e mozioni, indirizzate dall'Unione pensionati del Lloyd alla Presidenza della Società, all'I. N. P. S., amministratore dello speciale fondo pensioni, sono rimaste lettera morta. Ora i pensionati lloydiani, sempre più assottigliati di numero, sia per l'età che per gli stenti, rivolgono un ultimo appello agli organi competenti perchè la loro posizione sia alfine risolta con senso di comprensione, umanità e giustizia, e le irrisorie pensioni loro corrisposte siano adeguate alle esigenze attuali. Richiesta più che legittima, riteniamo, anzitutto perchè questi vecchi ex funzionari di terra e di mare hanno regolarmente contribuito, in passato, alla costituzione del Fondo pensioni, le cui avventurose vicende non dovrebbero in alcun modo ripercuotersi sulla loro vita; in secondo luogo perchè esiste tuttora, connesso a quella istituzione, un cospicuo patrimonio di immobili e terreni; ed infine in quanto è necessario tener conto che l'esiguo numero di pensionati di quella categoria (si tratta di poco più di 200 persone, tra uomini e donne) giustificherebbe anche un provvedimento assistenziale di carattere straordinario.

SPETTACOLI

"Baruffe chiozzotte, con la Compagnia Baseggio-Merlini

Qualcuno ritiene boccheggiante, oggi, questo vecchio, polveroso mondo di finzioni, di cartapesta, di cerone, di grandezze e di miserie che si chiama teatro; ed in effetti una crisi complessa lo minaccia, lacune profonde ne insidiano la vigoria. Iersera, al Verdi, la resurrezione si è ancora una volta compiuta, sotto gli occhi degli spettatori plaudenti, con le goldoniane «Baruffe chiozzotte». Ancora una volta Cesco Baseggio è stato impareggiabile per inventiva, per sobrietà, per vis comica. Il suo bofonchiante «Fortunato» appagherebbe anche Goldoni redivivo. Ma Baseggio ha il dono di non strafare, e la sua caratterizzazione s'è inserita così senza scosse nell'armonioso assieme degli altri interpreti, tutti all'altezza del loro compito, dal chiassoso gruppo femminile, capeggiato da Elsa Merlini — Wally Lucchiari, Vanda Baldanello, Vanda Benedetti e Cesira Vianello — agilissimo nel pirotecnico scoppiettio delle liti come nelle improvvise fioriture di grazia popolaresca; alla simpatica bonomia da nume tutelare di Carlo Lodovici; alla gustosa macchietta di Emilio Baldanello, al rumoroso e generoso stuolo dei pescatori, Gianni Lepsky, Giorgio Gusso, Antonio Barpi, Luciano Paladini, Attilio Tosato e Gian Maestri. Ci accorgiamo ora di averli nominati tutti. Se lo meritavano. Successo schietto e caloroso, da parte di un pubblico più numeroso della prima sera. Agli assenti è opportuno ricordare che farebbero certo più apprezzabile figura ad accostarsi con umile affetto al vecchio Goldoni, che non con sussiegoso snobismo ad un qualsiasi Sartre di moda. Stasera «Sor Todaro brontolon».

«La symphonie fantastique» in ante-prima all'U. P.

Pur convenzionale nella costruzione scenica e appesantito da una troppo evidente indulgenza ai luoghi comuni, «La Symphonie fantastique» di Christian Jaque, trova vigore nell'interpretazione di Jean Louis Barrault che con l'intensa espressività della sua maschera legnosa ha saputo con efficacia rendere la passione e gli isterismi del grande musicista francese Hector Berlioz, alla cui vita si ispira il film. Superba l'esecuzione delle musiche da parte dell'orchestra del Teatro dell'Opera e del Conservatorio musicale di Parigi diretta dal maestro Guil. Offerto ieri in visione privata nell'edizione originale al Centro Cinematografico dell'Università popolare, «La Symphonie fantastique» sarà programmato prossimamente in un cinematografo cittadino nell'edizione italiana con il titolo «Delirio d'amore».

Complesso dei solisti al C.C.A.

L'annunciato concerto del complesso dei solisti del Collegium Musicum Italicum di Roma, diretto da Renato Fasano e formato da alcuni solisti molto noti in campo internazionale, è stato fissato per martedì alle 21.15. I biglietti sono in vendita presso la Biglietteria centrale, Galleria Protti.

Teatro dei piccoli

L'inaugurazione del «Teatro dei piccoli» con i burattini di Fiorello che doveva aver luogo oggi al Giardino della Ginnastica Triestina è stata rimandata, per cause di carattere tecnico a domenica prossima 13 corrente.

* ASTERISCHI

TRE CONFERENZE DI MANACORDA

Martedì, mercoledì e giovedì prossimi, l'illustre prof. Guido Manacorda parlerà nella sala del Circolo della Cultura e delle Arti sui seguenti argomenti: «Cubismo e surrealismo»; «Il Verbo come Bellezza»; «S. Caterina da Siena».

«L'IDEA LIBERALE»

Il numero a quattro pagine di questa settimana dell'«Idea Liberale» è dedicata in gran parte alla collaborazione di artisti e scrittori triestini.

CONCORSO DELLA S.A. G. BELTRAME

La Commissione giudicatrice del concorso per cartelloni pubblicitari bandito dalla S.A. G. Beltrame, e scaduto il 28 maggio u. s., si è riunita il giorno 5 giugno nelle sale della Galleria d'Arte al corso ed ha deciso quanto segue: I premio di L. 100.000 al bozzetto contrassegnato «Giancorti» (autore Gianfranco Corti, via Stendhal 14 Milano); II premio di L. 50.000 al bozzetto contrassegnato dal motto «In hoc signo vinces» (autore Studio Bonetti, Arte Pubblicitaria, via Rossetti 15, Trieste). La Commissione giudicatrice ha segnalato inoltre alla S. A. G. Beltrame i due cartelloni contrassegnati dai motti «Fraelà» e «Bottoli» per le trattative dirette con i loro autori come indicato dal bando di concorso. L'esposizione dei bozzetti premiati e di quelli rispondenti ai principali requisiti stabiliti dal bando di concorso, è aperta al pubblico alla Galleria d'Arte al Corso fino a lunedì prossimo 7 giugno. I bozzetti non premiati potranno essere richiesti alla direzione della Galleria d'Arte al Corso dai loro autori.

Nozze. La gentile signorina Nives Redolfi darà stamane la mano di sposa al rag. Gianni Stulle. Vivi rallegramenti ed auguri.

ANNONARIA

Ritiro spezzati. Entro domani tutti i dettaglianti distributori ritirino allo Ufficio Annonario comunale gli spezzati della pasta. Pure entro domani tutti i Direttori dei Servizi annonari dei comuni della Zona ritirino alla Sepral gli spezzati di tale genere.

Grassi e generi da minestra per le mense. Entro domani tutti i gestori di mense aziendali, assistenziali e capi delle convivenze civili e militari ritirino gli spezzati rispettivamente i buoni di prelevamento dei grassi e dei generi da minestra per il fabbisogno del mese in corso.

La Sezione Pegno della Cassa di Risparmio martedì, alle ore 9.30, inizierà l'esposizione all'asta dei pegni preziosi della gestione 194. Si accettano aste volontarie.

Il processo a carico dei "ragazzi,, del Perossa

La tecnica di smentire le confessioni messe a verbale

Al processo a carico dei «ragazzi» del Circolo Perossa è stata esaurita ieri l'escussione dei testi, fatta eccezione per uno, che forse non si renderà necessario, e l'udienza è stata rinviata a domani mattina per la discussione. Ha deposto per primo il quindicenne Luciano Karisch, quello a cui il Bunz aveva affidato il mitra per una notte. Non dice nulla di nuovo, mentre smentisce quanto già dichiarato alla Polizia circa l'attentato dinamitardo contro l'edicola di piazza San Giacomo, che egli aveva detto essere stato eseguito dal Bunz. E' piuttosto confuso e dice frasi che non si comprendono bene, come: «Potrei anche essere stato io». E' stata quindi la volta di suo padre, il quale ha detto di non sapere come il Luciano sia venuto in possesso di armi ed esplosivi, e di non averli mai visti.

La Difesa ha poi presentato dei testi, i quali avrebbero dovuto provare che le deposizioni rese dagli imputati in sede di Polizia non erano state volontarie. La signora Albina Bertoldi, ad esempio, zia del Corrado, ha affermato che il sergente Marcolina le disse esplicitamente che il nipote sarebbe stato rilasciato qualora avesse «sputato fuori» che era stato il Bunz a far saltare l'edicola. A proposito del Bunz, la teste ha detto che questi aveva aderito al movimento partigiano nel settembre del '45 (un po' tardi!). Altri testi hanno parlato a favore dello Scomersich, il quale aveva fatto da intermediario fra il Simich e certo Caruso per la vendita di una pistola. Lo Scomersich, che aveva rilasciato un verbale molto dettagliato e interessante, ora smentisce tutto e afferma che il verbale egli lo ha firmato senza averlo nemmeno letto.

Da ultimo ha deposto ancora il sergente Marcolina, che ha diretto le indagini, il quale ha rivelato che la fidanzata dello Scomersich aveva ottenuto di poter parlare con lui dopo il suo arresto (ha un fratello agente presso il Comando di via Hermet ove lo Scomersich era stato trattenuto) e che subito dopo si era recata dal Caruso: quando la Polizia si recò a casa di quest'ultimo per arrestarlo, immediatamente dopo che la fidanzata dello Scomersich si era recata a trovarlo, il Caruso era già partito.

Il Primario Giorgio Robba nominato libero docente

La Commissione di libera docenza nella disciplina dermato-venereologica, nella sessione tenutasi in questi giorni a Roma dopo la lunga parentesi della guerra e del dopoguerra, ha conferito la docenza al nostro concittadino dott. Giorgio Robba, Primario della Divisione dermoceltica degli Ospedali Riuniti di Trieste. Nonostante il numero ed il valore dei concorrenti, il dott. Robba ha ottenuto una delle solo sei docenze ufficialmente autorizzate per tutta Italia in questa sessione, dal Ministero della P. I.: chiara conferma questa delle sue eminenti doti di professionista e di studioso, che gli sono unanimemente riconosciute. Ricordiamo del dott. Robba, oltre alla recente nomina per concorso nazionale a Primario titolare, la sua brillante affermazione all'ultimo congresso nazionale di dermatologia e sifilografia tenuto a Roma nello scorso maggio e per il quale gli fu affidato dalla Scuola di Pisa lo svolgimento di un capitolo di vitaminologia nel secondo tema ufficiale di relazione. Al prof. Giorgio Robba, anche i nostri più cordiali rallegramenti.

Variazione d'orario tranviario

Con lunedì le prime partenze sulla linea tranviaria n. 2 verranno anticipate di 10 minuti e precisamente: prima partenza dal capolinea del Boschetto ore 5.20; prima partenza dal capolinea di Servola ore 5.48.

Congresso slavo-comunista alla Stazione marittima

Ieri sera, alle 18.30, ha avuto inizio il congresso giovanile slavo-comunista, autorizzato dal G.M.A. nei locali della Stazione Marittima. Gran numero di «compagni» stazionavano sulla riva, dando adito ad una dimostrazione di protesta della popolazione del rione. Qualche tafferuglio ha provocato l'intervento della Polizia, che ha dovuto impiegare camionette e motociclisti per separare le parti in conflitto. Tramite il Circolo operaio «Felluga», la popolazione di Cittavecchia ha protestato per la provocatoria presenza degli slavo-comunisti al centro della città e per la concessione della Stazione al congresso, deplorando la parte avuta dai dirigenti dei Magazzini Generali. La mozione sarà presentata alle competenti autorità.

Melania aveva pronta una storia su misura

L'altra sera, agenti della Sezione portuale e ferroviaria hanno accompagnato alla Centrale di Polizia una giovane donna, proveniente da Semoli con foglio di via obbligatorio. La donna aveva seco un voluminoso fascicolo di Polizia, intestato a Sarah Mazzeken, di 23 anni, da Trieste, ebrea. Ecco la storia su misura che ella racconta di sè: nel novembre del 1943, per sfuggire alle persecuzioni razziali dei tedeschi, abbandonata sua madre presso dei conoscenti, era fuggita da Trieste, sbarazzandosi per via di tutti i documenti. Durante tutto il periodo dell'occupazione tedesca, era vissuta sotto i più disparati nomi, e soltanto all'arrivo degli alleati si era decisa a svelare la sua vera identità. Per il fatto di essere sprovvista dei documenti è stata fermata numerosissime volte e munita di foglio di via obbligatorio per Trieste. Ha girato tutta l'Italia e soltanto a Semoli è stata arrestata ed accompagnata in traduzione nella nostra città.

Ma il racconto delle sue disavventure non era troppo coerente, e così il funzionario che la stava interrogando ha voluto vedere un po' più chiaro nella faccenda. Dopo circa venti minuti di contestazioni, la presunta Sarah è scoppiata in un pianto dirotto e tra le lacrime ha narrato di essere certa Melania Bertoli, di 23 anni, da Lucca, e di essere fuggita da casa tre anni or sono per contrasti in famiglia. Il nome di Sarah Mazzeken l'aveva letto in un romanzo ed aveva pensato bene di impossessarsene per sfuggire agli inevitabili controlli di Polizia. I suoi dati sono stati inviati al Casellario centrale di Roma per constatare se la sua storia corrisponde al vero.

Un audace colpo è stato perpetrato stanotte, verso le 24, nell'appartamento di Regina De Santi, abitante in via R. Manna 27, dove i ladri hanno asportato 75 mila lire in contanti e gioielli per un valore di circa un milione di lire.

La Sezione speciale della Polizia ha denunciato in questi giorni alla Procura di Stato i latitanti Antonio Pieri, di 47 anni, e Giovanni Gustin, di 38 anni, entrambi da Prosecco, imputati di omicidio e sottrazione di cadavere nelle persone di Vincenzo Pignatelli, di 34 anni, da Pola, e di un vicebrigadiere dei carabinieri, quest'ultimo non meglio identificato, trucidati nelle giornate dal 10 all'11 settembre 1943 nei pressi di Prosecco.

Farmacie di turno: Alabarda, via dell'Istria 7; Godina Enea, via Ginnastica 6; «Alla Minerva», Piazza San Francesco 1; Praxmarer, Piazza Unità 4; Prendini, via T. Vecellio 24; Sponza, via Montorsino 9; Tamaro-Neri, via Dante 7.

Al Rossetti addio della Comp. Maresca-Chiari

Dopo una breve permanenza nella nostra città la Compagnia di Riviste Maresca-Chiari prende oggi congedo dal nostro pubblico con due rappresentazioni: alle ore 16 e alle 21. Il successo ottenuto durante gli scorsi giorni fa prevedere ancora oggi teatro esaurito.

ORE DELLA CITTA'

★ OGGI — Ore 10, al bagno marino del C.M.M. «N. Sauro», inaugurazione della stagione estiva, nel pomeriggio, dalle 16, festa marinara.

★ L'E.C.A. riapre il concorso per la assegnazione di due borse di studio della Fondazione «Gregorio Ananian», di lire 10 mila ciascuna, per la durata degli studi, a favore di studenti di giurisprudenza. Il bando è esposto al Comune, all'E.C.A. ed all'Università.

★ Gli aspiranti agli esami di diploma in composizione della prossima sessione estiva presso il Liceo musicale, presentino domanda entro domani; quelli agli altri esami, entro il 10 giugno.

★ Tutte le persone volonterose che hanno assunto fotografie nella serata del 2 giugno in Piazza Cavana, sono pregate di passare nella sede del Circolo «Felluga» di via Diaz 12, od eventualmente telefonare al 27-854.

STATO CIVILE

MORTI: De Cecco Ermenegildo, a. 66; Manzin Antonia, a. 17; Rocca Pietro, a. 61; Bernelli Antonio, a. 46; Pellis Mario, a. 60; Marzi Giuseppe, a. 68; Cavallarin in Vascotto Eugenia, a. 85; Cepek ved. Zanetti Anna, a. 57; Fortunato Andrea, a. 74; Zippo Michele, a. 57; Berzo Giulio, a. 79; Zacevini Leone, a. 69.

MATRIMONI CELEBRATI: Perosa Silvano, cuoco marittimo con Geri Anna, impiegata; Bostjancic Daniele, autista con Baracci Elfrida, giornaliera.

MATRIMONI TRASCRITTI: Servadei dott. Manlio, farmacista con Rugo Maria, casalinga; Bushroe Leo J., sold. Es. amer. con Battaglia Anna Maria, sarta; Mc Kenzie John Jr. sold. Es. amer. con Vecchiet Carmela, impiegata; Vattimo Angelo, professore violino con Brandi Lionella, commessa; Orlando Giulio, agente P. C. con Dudine Licia, casalinga; Polesello Silvio, impiegato con Spagnul Ondina, commessa; Pregi Bruno, impiegato con Benussi Fides, impiegata.

TEATRI E CINEMA

ROSSETTI, 16 e 21: Ultime 2 recita della Comp. Maresca-Chiari con la rivista «Simpatia».
SUPERCINEMA, 15: «Contrattacco» con Paul Muni e Marguerite Chapman.
FENICE, 15.30: «Natale al campo 119» con Fabrizi, De Sica, De Filippo. Ult. 22.
FILODRAMMATICO, 14.30 (ult. 22): «La città del peccato» con A. Sheridan, J. Cagney. Grande successo.
ITALIA, 14.30: «Io e l'uovo» dal celebre romanzo. C. Colbert, F. Mc Murray.
ALABARDA, 15: «L'uomo del West» di Samuel Goldwyn, protagonista Gary Cooper; prima visione.
IMPERO, 14: «A ciascuno il suo destino», il capolavoro della Paramount con Olivia De Havilland.
VIALE, 14.30: «Gilda», Rita Hayworth, G. Ford . Columbia.
MASSIMO, 15: «Suez», capolavoro Fox con Loretta Young e Tyrone Power.
NOVO CINE, 14.30: «Allegri vagabondi» S. Laurel, O. Hardy. Prima visione.
GARIBALDI, 14: La R.K.O. presenta in prima visione «Notturno di sangue», con Georg Raft.
CINE DEL MARE, 14.30: «C'era una volta una bimba», film di grande successo; segue documentario. Ult. 22.
ARMONIA, 14: «Piccole volpi» con B. Davis, H. Marshall, T. Wright; dal celebre romanzo, in prima visione assoluta. Nuovo varietà.
ODEON, 14: «La maschera di ferro», J. Bennett e W. William, capolav.
SAVONA, 14.30: «Zingari» con Stewart Granger, Annie Craword.
IDEALE, 16: «Rivalità» con G. Brent, G. Lane, B. Cabot. Successo.
MARCONI, 14: «I moschettieri del Re», Sture Lagerwal; divertente, avventuroso e Topolino.
AZZURRO, 14: «L'avventuriera di S. Francisco» con K. Francis, O. Kruger
ADUA, 14: «Il pirata e la principessa» con Bob Hope (tecnicolore).
RADIO, 14: «Delitti senza castigo», un capol. con A. Sheridan e R. Cummings
VITTORIA, 14.30: «Il lupo dei mari» con E. Robinson, Ida Lupino, J. Garfield.
VENEZIA, 14: «Le campane di San Fernando»; oro, amore, oppressione nella storia della California.
BELVEDERE, 14: «L'onorevole Angelina» il film del grande successo nell'interpretazione di Anna Magnani.

LA RADIO

TRIESTE I

Ore 7.15: Musica del mattino. 8.20: Servizio religioso evangelico. 10: Messa da San Giusto. 11.15: Musica per voi. 13: Notiziario. 13.20: Ieri contro oggi, orchestre dirette da Guido Cergoli e da Zeno Vukelich. 14: Teatro dei ragazzi. 17.30: Tè danzante. 18: Radiocronaca sportiva. 19: Canzoni di successo. 19.50: Commenti sul Giro d'Italia. 20.15: Notizie sportive. 20.30: Simpatie al microfono; indi: Pippo Barzizza e la sua orchestra. 21.10: «I redivivi», un atto di Luciano Folgore. 21.40: Concerto da camera: esecutori: Duo Simeone-Bidussi. 22.15: Varietà. 22.30: Dallo schermo al microfono.

RETE AZZURRA

Ore 13.15: Giro aereo d'Italia. 13.30: «I gai campagnoli». 14.45: Trasmissione per i fratelli giuliani. 16.30: Arrivo a Milano del Giro d'Italia. 18: Secondo tempo di una partita del Campionato di calcio. 18.30: Carnet di ballo. 20.40: Orchestra Barzizza. 21.15: «Lettere... lettere... lettere». 22.10: Musiche svizzere contemporanee.

Ritrovi e trattenimenti

CASTELLO DI S. GIUSTO, 16.30: Spettacolo dedicato al mondo piccino. 18: concerto della banda della P. C. - 21.30: «Stanotte e ogni notte», tecnicolore con Rita Hayworth. 23: Eccezionale spettacolo di varietà.
GIARDINO PUBBLICO, 21.15: «Mister Smith va a Washington» con Jean Arthur, James Stewart.
RIDOTTO ROSSETTI, Inizio 20.30 Gran Ballo «Astro» organizzato A. S. Piave.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura: 20.05; 12. Pressione: 764 in diminuzione. Vento: nullo.

Oggi: S. Norberto v. Il sole sorge alle 5.11, tramonta alle 20.47. La luna sorge alle 4.14, tramonta alle 20.2.

Marea. Bassa: ore 3.50, cm. 60 sotto il l. m. m.; alta: ore 10.10, cm. 26 sopra il l. m. m.; bassa: ore 15.30, cm. 20 sotto il l. m. m.; alta: ore 21.25, cm. 53 sopra il l. m. m..

Oggi Triestina-Alessandria

Probabile partecipazione di Tosolini

I giocatori della Triestina si sono recati ieri a Sistiana a trascorrere la vigilia dell'incontro con l'Alessandria, rientrando in serata dopo una giornata di sole passata fra il mare e la pineta. Rocco non è stato ieri sera ancora in grado di comunicarci la formazione della sua squadra, sussistendo ancora dei dubbi sulla possibilità di Tosolini di sostenere le fatiche di una partita abbastanza dura come si prospetta quella odierna. Di conseguenza sembra probabile lo spostamento di Rossetti al ruolo di interno sinistro con Gordini estrema destra, ma come detto la decisione definitiva sarà presa soltanto alle 17. La squadra alessandrina è giunta a Trieste ieri sera, scendendo all'Albergo Posta. Probabile formazione dell'Alessandria: Diamante; Delaude, Ottonello; Coscia, Gallea, Pietruzzi; Armano, Albertelli, Stradella, Soffrido, Sotgiu (Frugali).

Battuto il primato di Owens dei 200 metri: 20" e 2 decimi

COMPTON, 5 — Il negro Lloyd La Beach di Panama ha stabilito ieri sera un nuovo primato mondiale sui 200 metri piani ed ha eguagliato il primato sui 100. Egli ha percorso i 200 m. in 20" e 2 (primato precedente J. Owens, con 20" e 3) ed i 100 in 10" e 2 (pari al tempo di primato di J. Owens e H. Davis).

I campionati nazionali di pattinaggio

Una vittoria e una sconfitta di Venanzi

I campionati nazionali di pattinaggio svoltisi iersera a Monfalcone hanno dato i seguenti risultati: corsa m. 1000: 1) Venanzi (U.S.T.), 2) Lazzari (Roma), 3) Bussolino, 4) Rossi. Corsa m. 5000: 1) Lazzari, 2) Venanzi, 3) Rossi, 4) Galessi. Femminile II cat. m. 3000: 1) Crevatin (Crda), 2) Zilioli (Brescia), 3) Veronesi.

Il serrate della Serie «C»

Edera Ponziana 1-0 (1-0)

Priva di numerosi titolari e conscia dell'attuale periodo di incostante rendimento, la compagine ponzianina ha adottato per il grande confronto di ieri uno schieramento ed un piano preordinati — aggiungiamo, intelligenti — onde impedire all'Edera lo sviluppo di quelle manovre che hanno portato i rossoneri agli ultimi strepitosi successi.

La tattica dei bianco-celesti consisteva nell'impedire ai due più attivi giocatori ederini, i mediani Paoli e Milloch, ogni iniziativa d'attacco. Efficaci marcamenti sono stati disposti poi per i vari Iaksetich, Siega, Zago, Degrassi e Rigonat. Ed il gioco è riuscito pienamente per quasi l'intera contesa. Una sola volta gli ederini hanno potuto disporre di una palla pulita: ciò è avvenuto al 21' della ripresa su calcio di punizione quando sulla parabola della sfera Siega, lasciato libero a due passi dalla rete, ha potuto intervenire di testa e mettere in gol. Per il resto della partita il portiere ponzianino non ha quasi toccato la palla e questo dice sufficientemente dell'accorta difesa dei bianco-celesti. Con tre soli uomini in prima linea il Ponziana si è portato ripetutamente davanti a Baldassi, ha mancato buone occasioni ed ha impegnato il portiere a ripetuti interventi anche difficili. Partita ricca di fasi emotive e di ardore, seppur povera di costrutto tecnico. Ha diretto l'arbitro Modotti di Udine. Tutti i giocatori meritano un plauso per la gagliarda e corretta partita.

Libertas-Ronchi. Questa mattina sul campo di San Giovanni la Libertas sosterrà la penultima partita del campionato contro il Ronchi. La gara avrà inizio alle 10.30.

Ponzianina-Pieris. L'incontro valevole per le finali di Prima Divisione si svolgerà oggi alle 17 sul campo di S. Giovanni e sarà preceduto da un confronto del campionato Amatori tra l'A.R.A.C. e lo Stock.

Triestina-Edera per il campionato nazionale di hockey (primo incontro della stagione) avrà luogo domani, lunedì, alle 21 al campo di viale Miramare. In precedenza Invicta-Ferroviario.

Ieri e oggi trotto a Montebello

Lacey ritorna alla ribalta

Il nuovo incontro dei campioni presenti a Montebello sarà nel convegno odierno (inizio ore 17), un altro motivo di palpitante interesse. Saranno in pista nella corsa principale, il Premio dei Coralli, lire 300.000, m. 2000-2100 i seguenti trottatori: Attecabrighe a m. 2000, Partenico a m. 2020, Oro e Jonia a m. 2080, Lacey Hanover a m. 2100 I «locali» non avranno più il compito di arginare l'avanzata dei grandi avversari con conquiste di posizioni, ma dovranno gettarsi a perdifiato sulla pista per conservare quella parte di vantaggio necessaria per assicurarsi il successo. Parte favorito Lacey Hanover.

In altra corsa Bocca di Leone sarà chiamato a rendere 20 metri a Ugonotto, Ignita, Datura, Rora partenti a m. 2080. Il convegno di ieri ha dato i seguenti vincitori: Doluccia (29.9), Breverino (27.4), Diavolino (36.5), Jonia (24.6), Muradolo (27.8), Bocca di Leone (26.2), Verghetta (27.9), Safa (28.8). Quote elevate e numerosi arrivi in «foto».

My Love dell'Aga Khan vince il Derby di Epsom

LONDRA, 5 — Tutta l'Inghilterra ha giocato oggi ai cavalli in occasione del tradizionale Derby d'Epsom che ha richiamato nell'ippodromo insieme con i sovrani e il Governo al completo almeno 80 mila persone. Perfino il Primo Ministro Attlee che non aveva mai rischiato nelle scommesse ha oggi giocato una piccola somma perdendola su «Mybabu», un cavallo pronosticato da un celebre professore di biologia dell'Università di Oxford, mentre invece la principessa Elisabetta, puntando su My Love, ispiratogli dal suo consorte, ha fatto l'unica vincita di tutti gli appartenenti alla Casa Reale.

Alla corsa hanno preso parte trentatrè cavalli e My Love dell'Aga Khan ha vinto facilmente, guadagnando un premio di 13 mila sterline, pari a circa 25 milioni di lire.

---

† Il giorno 5 corr. rapito da crudele malattia spegnevasi il

Prim. dott. Miro Mitrovich

Costernate, le figlie RENATA, SILVANA, NEDDA unitamente ai GENERI ed ai NIPOTINI ne dànno a tumulazione avvenuta il luttuoso annuncio.

La presente serve da partecipazione diretta.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.

Trieste, 6 giugno 1948.

La Sede di Trieste dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro le malattie si associa al lutto della famiglia per la perdita del valente e benemerito medico capo del settore impiegati dell'Ente che per lunghi anni dedicò la sua apprezzata opera con tanta perizia ed abnegazione.

La Provincia si associa al lutto della famiglia per la perdita del compianto Primario dell'Ospedale dei Cronici.

Il corpo medico e tutto il personale amministrativo, sanitario, di servizio ed operaio dell'Ospedale Psichiatrico Provinciale e dell'Ospedale dei Cronici si associano al lutto della famiglia.

† Dopo lunga e penosa malattia, munito dei conforti religiosi, si è spento serenamente il 3 corr. il

cav. rag. Piero Guglielmi

A tumulazione avvenuta, per espresso desiderio dell'Estinto, ne dànno il triste annuncio i figli dott. PAOLO con la moglie VIENDA DANESE e la nipotina LUCIA, dott. RINO con la fidanzata MARIA FARINA, unitamente alle famiglie De Monte, Vidoz, Guglielmi, Sbuelz, Lapenna e Marani.

La presente serve da partecipazione diretta.

Un ufficio funebre sarà celebrato nella Cappella dei RR. Padri Gesuiti, via Lombroso 20, venerdì 11 corr., alle ore 8.30.

Gorizia, 6 giugno 1948.

† Dopo breve malattia, rapito all'affetto dei suoi cari, spirava il 4 corr.

Antonio Bernelli

lasciando nel più profondo dolore la moglie GIOVANNA, le figlie ADA, GISELLA col fidanzato ed i parenti tutti.

I funerali del caro Estinto seguiranno domani 7 corr. alle ore 16 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

La Ditta ing. A. Blessi partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del suo dipendente, che prestò la sua attiva collaborazione per oltre 20 anni.

† Il 4 corr. si spense, munito dei conforti religiosi, il

Cap. Leone Zacevini

già Comandante alla «Cosulich» S. N.

La desolata consorte MARIA PALAZIOL, a tumulazione avvenuta, ne dà il triste annuncio, pure a nome della sorella DOMENICA ved. BRAGATO, del fratello cap. PIERO, della cognata ALICE, del cognato dott. ANTONIO PALAZIOL e dei nipoti.

Ringrazia infinitamente il dott. Lamberto Gladuli per le sapienti, affettuose cure.

Trieste, 6 giugno 1948.

† Dopo brevi sofferenze si è spento

Mario Pellis

Con profondo dolore la figlia IRMA col marito GIORGIO ed il nipotino VALTER assieme alla signora Giustina Lezzaro, che gli fu fedele ed amorosa compagna, ne dànno il triste annuncio a quanti lo conobbero e lo stimarono.

I funerali seguiranno lunedì 7 corr. alle ore 14.30 partendo dall'Ospedale maggiore.

Trieste, 5 giugno 1948.

† La sera del 1.o corr., munito dei conforti religiosi, spirava

Emilio Larese

fu LUCANO - di anni 61

Gli addolorati FIGLI, le NUORE, i FRATELLI, i COGNATI e i NIPOTI, nel dare la triste notizia, a tumulazione avvenuta, ringraziano quanti hanno preso parte al loro lutto.

Gorizia-Moraro, 3 giugno 1948.

† Il giorno 5 corr. spirò munito dei conforti religiosi il nostro caro indimenticabile

Pietro Racca

Ne dànno il triste annuncio la moglie MARIA, i FIGLI, le NUORE ed i NIPOTI.

I funerali seguiranno domani 7 corrente alle ore 9 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

RINGRAZIAMENTO

La MOGLIE e le FIGLIE anche a nome di tutti i parenti nella impossibilità di farlo direttamente, ringraziano sentitamente tutte le gentili persone che in varia guisa vollero onorare la memoria del loro caro

Luigi Colao

Nel quinto anniversario della scomparsa al servizio della Patria del macchinista navale

Umberto Del Tin

la MOGLIE e la FIGLIA lo ricordano con immutato affetto.

SONIA SCORIA e BRUNO ZULIAN partecipano il loro matrimonio

Trieste, 6 giugno 1948.

I coniugi MAURI annunciano il matrimonio della signorina GIANNA LEONE con il loro figlio BRUNO

Trieste, 6 giugno 1948.

ALBA e GIGETTO CADELLI annunciano la nascita del primogenito FABIO

Trieste, 4 giugno 1948.

AVVISI D'ASTA

PRETURA DI TRIESTE

Il 10 corr. ore 16 in Trieste via d'Alviano 27, si procederà alla vendita di mobili diversi.
L'Uff. Giud. A. Baraggino

Il giorno 10 giugno 1948 alle ore 16 in via S. Sergio 2, procederò alla vendita di una sega a nastro e trapano elettrico.
L'Uff. Giud. G. Forte

Il giorno 9 giugno 1948 ore 15 in Gorizia, piazza Transalpina n. 7 venderò al migliore offerente circa metri cubi ottanta di travi per costruzione.
L'Uff. Giud. G. Menocci

RACHELE MUSSOLINI INSIEME AI FIGLI ROMANO E ANNA MARIA IN UNA MATTINATA DI SOLE SULLA TERRAZZA DELLA CASA DI FORIO D'ISCHIA, SULLO SFONDO IL MONTE EPOMEO E L'ANTICA TORRE DI FORIO

RACHELE MUSSOLINI: "LA MIA VITA CON BENITO„

Il fiasco elettorale del '19

"Se non torno entro domani, vuol dire che sono morto o in carcere„

VI

In quel periodo caddi ammalata della grave influenza detta «spagnola» allora diffusissima, proprio mentre allattavo il piccolo Bruno, e fui premurosamente assistita da mia madre.

Benito decise di andare a Fiume per incontrarsi con D'Annunzio e, superando la rigorosa vigilanza, fece un volo con uno «Sva» decollando dal campo di Novi Ligure. Dopo il colloquio, tornò pure in volo ma, per un incidente all'aereo, dovette atterrare nel campo di Aiello, presso Udine, mettendo in grave imbarazzo gli avieri di guardia i quali avrebbero dovuto arrestarlo, ma non seppero trattenersi invece dal fargli le più cordiali accoglienze.

Mussolini si diresse quindi rapidamente a Firenze, dove era atteso per un congresso nazionale dei fasci di combattimento. Al ritorno, l'automobile sulla quale egli viaggiava insieme con amici, si trovò improvvisamente davanti ad un passaggio a livello chiuso in un momento in cui non era previsto alcun transito di treni, tanto che qualcuno suppose si trattasse di un attentato. Mio marito fu sbalzato dieci metri lontano e cadde sopra un mucchio di ghiaia, ma senza farsi gran male. Rimasero feriti Leandro Arpinati e l'autista.

L'avvenimento principale dell'autunno 1919 fu costituito dalle elezioni politiche che si svolsero in novembre. Nella lista autonoma presentata dai fasci di combattimento figuravano, accanto a Mussolini, nomi di eminenti personalità della politica e dell'arte, come il maestro Arturo Toscanini, Marinetti, Podrecca, il maggiore Baseggio ed altri.

La sera delle elezioni, verso le 11, Benito mi chiamò al telefono e mi disse che l'insuccesso era stato completo e che una massa di forsennati stava gridando, in Galleria, contro di lui ed i suoi colleghi di lista. «Non ti impressionare — aggiunse — se verrà folla sotto la nostra casa; pensa ai bambini e, se non tornerò entro domani, vuol dire che sono morto o in carcere».

Non era certo la prima volta che mi sentivo fare simili discorsi da lui; ve n'erano stati tanti precedenti, che ebbi l'animo di rispondergli abbastanza tranquilla: «Non temere, metto subito i bambini al sicuro». Metterli al sicuro consisteva nel portarli in un solaio senza finestre che si trovava nella stessa casa.

Così feci. Poi andai a spiare la strada. Ed ecco uscire dalla vicina sede socialista un lugubre corteo che accompagnava tre feretri improvvisati per scherno e attribuiti ai presunti cadaveri di Mussolini, D'Annunzio e Marinetti. Grottesca mascherata resa tragica dai bagliori di torce oscillanti nelle tenebre notturne. Il corteo si arrestò sotto la nostra casa mentre la folla gridava: «Ecco il cadavere di Mussolini»! Raggiunsi in fretta i bambini nel solaio e cercai le bombe a mano che [illegible] dalla guerra [illegible] quegli [illegible] picchiare [illegible] tone e [illegible] mazzando [illegible].

Incomposte dimostrazioni per il trionfo [illegible] continuarono [illegible] dopo, m[illegible] nulla di [illegible] angosciosa [illegible] di polizia, che faceva servizio nel nostro quartiere, venne a dire alla mia portinaia: «Mi fa pena quella poveretta. Fatele sapere che suo marito è a S. Vittore, ma per carità, non dite che vi ho informata io». L'indiscrezione di quel buon uomo mi sollevò alquanto. Subito dopo mio marito fu scarcerato, e, debbo dire, per spontaneo interessamento del maestro Toscanini e del direttore del «Corriere della Sera», Luigi Albertini, che non era certo un amico politico. Benito, tornato a casa, fu festeggiato da me e dai compagni di fede e di lavoro. Egli ci disse: «Peccato, proprio ora che cominciavo a riposare»! Alludendo alla sconfitta elettorale, che era stata clamorosa, (non si erano raccolti per la lista fascista più di quattromila voti), esclamò deciso: «Ora ricominceremo daccapo».

Una nuova prova, questa volta di carattere intimo e familiare, ci attendeva subito dopo: una grave malattia di Bruno colpito da difterite e ridotto veramente agli estremi. Mussolini in queste occasioni si accorava moltissimo: non pareva più l'irruento uomo d'azione da tanti temuto e ammirato, ma un padre angosciato e come annichilito dal pericolo incombente sui suoi cari. La crisi fu tremenda: tenni Bruno fra le braccia per 24 ore, spiando la piccola bocca riarsa da cui esalava un tenue soffio. Finalmente migliorò, ma quando cominciò la convalescenza, dopo una complicazione bronco-polmonare, pesava solo sette chili.

La dura esperienza della sconfitta elettorale non abbattè Benito. Egli si lanciò alla riorganizzazione dei fasci con gli elementi che gli erano rimasti fedeli, attraverso un lavoro snervante che lo tenne impegnato giorno e notte. Un solo svago si concesse in quei giorni: le prime lezioni di pilotaggio aereo che cominciò a prendere dall'aviatore [illegible] Bresso.

La vita politica del Paese, intanto, [illegible] straordinariamente [illegible] disordini, agguati [illegible].

RACHELE MUSSOLINI

Copyright International Features, «Giornale di Trieste» - Ed. Mondadori

Le precedenti puntate di «La mia vita con Benito» sono state pubblicate nei numeri del 30 maggio, 1, 3, 4, 5 giugno del «Giornale di Trieste».

PANORAMA DELLA BIENNALE

La 24ª Mostra veneziana che Einaudi inaugura oggi: una completa rassegna delle esperienze più mature dell'arte moderna

VENEZIA, 5 — La XXIV Biennale Internazionale d'Arte che s'inaugura domani alla presenza del Presidente della Repubblica Einaudi e di una folta schiera di esponenti della cultura e dell'arte convenuti, in occasione di questa grande rassegna internazionale nella città lagunare, da ogni parte del mondo, può dirsi notevolmente diversa da quelle che la precedettero, ma soprattutto dalle due ultime allestite nel travagliato periodo degli anni 1940-1942.

Una delle funzioni precipue della Biennale avrebbe dovuto essere sempre quella di presentare artisti maturati, pervenuti alla maggiore consapevolezza e allo sviluppo di un'individualità ben definita, senza trascurare le promettenti affermazioni dei più giovani quando queste avessero raggiunto un interesse non limitato ai puri ardimenti. Sarebbe troppo lungo e ormai inutile specificare i motivi per cui gli organizzatori delle passate Biennali hanno trascurato troppo spesso questa funzione fondamentale della grande mostra: è meglio invece rallegrarci sinceramente con l'attuale commissione di studiosi ed esperti, fra i quali figurano nomi illustri della critica e della storia dell'arte come Barbantini, Longhi, Venturi, Ragghianti e fra gli artisti Casorati, Morandi, Carrà, ecc. coadiuvati dal Segretario Generale della mostra prof. Rodolfo Pallucchini per aver non solo eliminato gli incongruenti e pleonastici «compromessi» delle gestioni passate, ma accolto coraggiosamente anche le correnti che rivestono un carattere specifico di avanguardia.

E' questa la prima volta che ci è dato di vedere in Italia un congruo numero di opere di artisti tanto significativi e tanto discussi quali Picasso, Braque, Rouault, Chagall, Klee, Kandinsky, ecc., senza parlare della grandiosa raccolta di più di cento capolavori dell'impressionismo francese e della importante retrospettiva dedicata al celebre pittore inglese Turner.

Dopo la Quadriennale di Roma e la Permanente di Milano questa Biennale ci offre un panorama completo e sintetico delle esperienze ripensate e mature se non proprio raggiunte dell'arte moderna e può essere di valido aiuto agli artisti e agli studiosi per arrivare dal travaglio dell'epoca presente sulla via della disciplinatezza e del superamento delle equivoche «conquiste» e in genere delle snobistiche mascherature provinciali che dilagano da troppo tempo. L'adesione entusiastica e incondizionata data agli organizzatori di questa Biennale dalle nazioni straniere — Austria, Belgio, Brasile, Bulgaria, Cecoslovacchia, Danimarca, Egitto, Francia, Granbretagna, Olanda, Polonia, Svizzera, Stati Uniti, Ungheria — e dalle più importanti Gallerie, Musei, Collezioni pubbliche e private d'Europa e d'America, convalida la serietà e l'importanza del programma veneziano.

Una delle maggiori attrattive della mostra è rappresentata dalla vastissima rassegna delle opere dei grandi maestri impressionisti, da Manet, Monet, Pissarro, Sisley, Renoir, ai pittori della scuola cosiddetta di Barbizon e di Fontainebleau, Gauguin, Van Gogh, Cézanne, Degas, Toulouse-Lautrec e dai post-impressionisti Seurat, Signac, ecc. Una rassegna così imponente di capolavori ormai passati alla storia quali ad esempio la «Serveuse de Bocks» di Manet, le «Bagnanti» di Cézanne, le «Parigine travestite da Algerine» di Renoir, la «Classe de dance» di Degas, il celebre «Caffè» di Toulouse-Lautrec, il «Vairumati» di Gauguin, la «Camera dell'artista» di Van Gogh e di tantissimi altri, inviati a Venezia dai maggiori Musei del mondo, oltre a darci un quadro completo di quello splendido periodo dell'arte francese ci permette di constatare come da esso abbiano avuto origine le esperienze successive dei post-impressionisti o divisionisti, degli espressionisti, dei cubisti, dei «fauves» e di tutte le correnti più attuali. Una lacuna ingiustificata è la mancanza dei maggiori rappresentanti del gruppo «fauves» e in genere della «scuola di Parigi» (Matisse, Derain, Vlaminck, Dufy, Friesz, Soutine, ecc.) che impedisce di tracciare un quadro esauriente delle espressioni plastiche sviluppatesi e maturatesi negli anni che seguirono l'impressionismo. Notata questa mancanza dovuta forse a difficoltà pratiche insite in ogni organizzazione così complessa, ci sarà dato di ammirare tuttavia una serie di mostre personali di artisti fra i più quotati del nostro tempo: oltre a Picasso, Braque, Kokoschka e agli altri già citati. La Francia, la Svizzera, la Germania, gli S. U., documenteranno con le mostre retrospettive di Paul Klee e le suggestive e ricchissime collezioni private quali ad esempio quella originalissima della signora Guggenheim di New York (di cui fanno parte de Chirico, Masson, Arp, Dali, Miro, Severini, Kandinsky) i più interessanti sviluppi delle correnti pittoriche moderne che culminano nelle invenzioni più eccentriche degli astrattisti e surrealisti. L'Inghilterra ha invece due sole mostre personali: quella dedicata a Turner, nato nel 1775 e morto nel 1851, che comprende una cinquantina di opere tutte appartenenti alla Tate Gallery di Londra e l'altra di Henry Moore, scultore vivente. Turner, apparentato sotto certi aspetti agli impressionisti, è considerato con Yongkind uno dei precursori della pittura di paese del secolo scorso, sebbene se ne distacchi per uno spirito troppo enfatico e allucinante estraneo alla semplicità degli atteggiamenti spirituali dei veri maestri dell'impressionismo. Moore, assai noto oltre che per le sue esperienze statuarie monumentali per i celebri disegni eseguiti durante la guerra nei rifugi londinesi è rappresentato da circa quaranta opere che illustrano la sua attività dal primo periodo realista fino alle recenti esperienze astrattiste. All'ultimo momento per interessamento delle autorità americane sono giunte a Venezia con un aereo messo appositamente a disposizione anche le opere di 26 artisti tedeschi fra i quali Otto Dix, Carl Gaspar, Carl Hofer, Max Pechstein, ecc. che da tanti anni non apparivano più alle mostre dato che la loro arte era stata bandita da Hitler come «degenerata».

Per la sezione italiana ci si è mantenuti al criterio di documentare ciò che di più attuale e di più vivo è stato prodotto negli ultimi anni: i giovani affermatisi e impostisi nelle maggiori esposizioni vi figurano compatti. Riservandoci un esame più circostanziato in un prossimo articolo, citiamo alcuni nomi: Gutiuso, Birolli, Vedova, Viani, Santomaso, Marini, Manzù, Saetti, Fazzini, Afro, Fontana, e fra i triestini, Mascherini, Predonzani, Perizi, Carà, Rossini, i due Sbisà, Romeo Daneo, Bergagna, la Lupieri, Moro, Spacal, Lotta, Righi, oltre a Rovan, Bolaffio, Nathan, che appartengono però ad altro periodo.

I maestri del «Novecento» figurano quasi al completo: Carrà, Tosi, Casorati, Sironi, de Chirico, ecc. mentre Campigli, de Pisis, Maccari, Mafai sono presenti con ampie mostre personali. Alcune scelte retrospettive sono dedicate alle opere «metafisiche» di de Chirico, Carrà e Morandi degli anni 1917-1923, allo scultore Arturo Martini, ai pittori Gino Rossi e Scipione Bonichi, tutti artisti di eccezionale valore scomparsi prematuramente.

Completa la grandiosa rassegna una sezione riservata alle arti decorative venete allestita nel padiglione «Venezia» ricca di pregevoli prodotti artigiani nel campo dei vetri, merletti, ricami, ceramiche e stoffe d'arte che costituisce una affermazione per la ripresa delle attività artigiane italiane in uno dei campi più aperti alle possibilità di esportazione.

E' sufficiente questo breve riassunto per comprendere il significato e l'importanza della manifestazione veneziana specie dopo il tramestio e il travaglio verificatisi anche nell'arte nel periodo bellico, tramestio e travaglio che se da un lato hanno facilitato alcune sconsolanti mascherature e molti lusinghieri arbitri dei «giovani» hanno tuttavia recato un contributo concreto nel superamento dei vecchi «clichés» di imitazione del vero riportando con la restaurazione delle leggi fondamentali del linguaggio pittorico, l'idea artistica su un piano più elevato intellettuale ed estetico nel quadro della vita moderna.

FEDERICO RIGHI

GUSTOSA SCENETTA FRA DUE CELEBRITA' DEL PUGNO: TONY ZALE TENTA DI TOGLIERE DAL CAPO DI ROCKY GRAZIANO LA CORONA DI CAMPIONE DEL MONDO. MENO SIMBOLICAMENTE LA SCENA SI RIPETERA' IL GIORNO 9 GIUGNO AL RUPPERT STADIO DI NEWARK, DOVE I DUE RIVALI SI TROVERANNO DI FRONTE MA CON INTENZIONI... MENO AMICHEVOLI

FIRENZE ASPETTA IL 24 GIUGNO

Tornano al Battistero le porte del Paradiso

FIRENZE, giugno — E' noto che il Comitato del Maggio Musicale Fiorentino — o «Primavera Fiorentina», secondo la nuova denominazione — ha prodigato quest'anno fatiche, cure e denaro (soltanto la spesa per il rifacimento del palcoscenico del Comunale ha superato i cento milioni) per riportare queste ormai tipiche manifestazioni d'arte allo splendore degli anni avanti guerra. Sarebbe un far torto alla realtà non riconoscere che cotesti sforzi generosi hanno in parte sortito il loro effetto. Non solo la città rigurgita di stranieri, venuti d'ogni dove, non solo le sale dei vari spettacoli sono gremite d'un pubblico elettissimo che non guarda per il sottile in fatto di prezzi, ma, ciò che più conta, questo pubblico mostra di gradire quanto di nuovo o di eccezionale gli viene offerto. Anche la Mostra Nazionale dell'Artigianato ha riscosso un successo vivissimo: in realtà essa è tale da soddisfare ogni più difficile o raffinata esigenza. Specialmente nelle sale dove l'Arte e l'attività artigiana, insieme congiunte in un'opera di creazione e d'attuazione, offrono aspetti e forme originali nella varietà degli oggetti presentati, qualunque ne sia la materia, il visitatore si ferma ammirando e, se italiano, non senza una palese soddisfazione. Da quanto questa magnifica rassegna ha realizzato quest'anno, si può agevolmente arguire ch'essa potrebbe diventare in breve tempo un richiamo di carattere nazionale e internazionale, pari, per certi aspetti, alla Biennale Veneziana: nè sembri eccessivo dire che l'artigianato italiano, in nobile e intensa gara tra province e regioni, appare avviato verso espressioni tali della sua operosità, da non essere indegne di quelle, a buon diritto celeberrime e ricercate, del Quattrocento e del Cinquecento.

Peraltro il complesso, vario e felice programma delle manifestazioni della Primavera Fiorentina giunge al suo punto culminante ora, con le rappresentazioni della «Tempesta» di Shakespeare nel giardino di Boboli, e, alla fine di questo stesso mese, nella ricorrenza della festività di San Giovanni (con le forme d'un rito antichissimo e i costumi del tempo), con la riconsegna alla città delle porte del Battistero; infine, forse lo stesso giorno, si riaprirà al pubblico la Galleria degli Uffizi, del tutto restaurata e in gran parte trasformata.

La «Tempesta» di Shakespeare, mai rappresentata in Italia e mai inscenata all'aperto, costituisce indubbiamente un avvenimento d'eccezione. Essa si presta in modo particolare ad esser rappresentata all'aria libera; inoltre sembrerebbe creata apposta, questa mirale opera di fantasia, per esser realizzata in una cornice così suggestiva e pittoresca quale il meraviglioso giardino di Boboli. Infatti l'epoca, in cui la poetica vicenda si snoda, si riallaccia intimamente a quel primo Seicento elegante e fastoso che sopra tutto in Boboli, per quel che riguarda Firenze, ha lasciato impronte indelebili. Il punto prescelto per lo spettacolo è l'originale Vasca dell'Isolotto, che si adagia, fresca d'acque e profumata d'aranci e di limoni, in fondo al regale Viale dei Cipressi, che scende, spazioso e dolcemente digradando, dalla Collina dei Castagni. Con geniali accorgimenti, le tribune per il pubblico, capaci di oltre millecinquecento posti a sedere, avranno lo aspetto di grandi balconate sporgenti sull'acqua della piscina e circonfuse di verde.

Qui si tratta, in ogni caso, d'uno spettacolo per intenditori, se non proprio per privilegiati, anche nel senso dello spirito. Spettacolo per tutti invece, e già atteso con ansia di giorno in giorno più viva, è quello che sarà offerto dalle porte del Battistero, che riappariranno dopo secoli nel loro splendore originario, essendo riemersa intatta la patina d'oro, dopo un'accurata ripulitura, e nella purezza della loro linea. Da quel po' che a gran fatica abbiamo potuto occhieggiare in questi giorni, attraverso il duplice steccato di tavole e stuoie, mentre i battenti della Porta del Paradiso venivano issati sui nuovi cardini d'acciaio speciale — donati dall'Università di Göteborg — dobbiamo dire che ben poche volte la stupefatta ammirazione sarà così alta, nell'animo aperto alla bellezza, come quel giorno in cui l'ultimo schermo cadrà ai piedi delle soglie del Battistero, e l'opera miracolosa del Ghiberti ricanterà il suo trionfo. Sino alle prime luci della sera, chè, poi, una possente gabbia d'acciaio nella forma d'una grandiosa saracinesca, terrà chiuse le preziose porte sino al nuovo giorno.

Al 24 giugno mancano ancora alcune settimane. Ma il lavoro attorno al «bel San Giovanni» ferve da mane a sera e invano vi sostano, spiando tra le fessure degli steccati, i turisti in carovana; invano il fiorentino, passando, si ferma nell'illusione di poter carpire una visione dorata all'aprirsi d'un usciolo negli steccati. Nulla: la difesa da ogni sguardo curioso rimarrà ermetica sino a quel giorno. Poi al comando dell'«Attollite portas», l'ultimo schermo cadrà e il bel San Giovanni apparirà come avvolto in un incendio fantasmagorico, d'oro e di sole, tale che gli occhi al primo tratto ne saranno abbacinati e infine rapiti.

F. M.

L'ASSASSINO DI GANDHI, IL GIOVANE INDIANO VINAYAK GODSE, DURANTE L'ISTRUTTORIA DEL PROSSIMO PROCESSO CHE SI SVOLGE NEL FORTE RED A DELHI

Scavi per riportare in luce i resti d'una città etrusca

ORBETELLO, 5 — Da sette giorni si sono iniziati gli scavi sulla sommità della collina di Ansedonia in pieno agro maremmano, per riportare alla luce i resti della città etrusca «Cosa» cinta per un perimetro di circa 1600 metri da mura ciclopiche. Il progetto di scavi ha potuto essere realizzato grazie all'interessamento della «American Accademy» la quale ha inviato sul posto il suo direttore, l'archeologo prof. Franklin Brown, il quale sorveglia i lavori. Interrogato sui primi risultati il prof. Brown, ha dichiarato che per ora quel che si è ritrovato appartiene all'era romana ma che, a mano a mano che gli scavi si approfondiranno, essi consentiranno di far conoscere più a fondo l'antico popolo etrusco e la sua arte architettonica. Gli oggetti ritrovati, che per ora vengono accantonati in una baracca, saranno, secondo i progetti in idea, collocati in un museo da costruirsi poco distante dalle mura della cittadina etrusca.

Un campione

Pezzo raro per cinofili: un superbo esemplare di «Boxer», discendente dalle migliori correnti di sangue di quella razza esistenti oggi in Italia. E' «Argo», di proprietà del signor Ferdinando Ceretti, di Trieste, dell'allevamento del dott. Edoardo Gasser, vincitore in tutte le recenti esposizioni internazionali canine, ultime quelle di Firenze e Milano, dove ha conquistato i massimi premi, compreso il «C.A.C.», che è una specie di nastro azzurro per cani. E' ancora cucciolo, armonioso e possente nelle linee, ha lo scatto della belva e nella voce l'urlo della foresta. Ma è anche buono e fedele: forse, come sa esserlo solo un cane di razza.

L'ex re Michele di Romania sposerà ad Atene il 10 giugno

ATENE, 5 — Si annuncia ufficialmente che il matrimonio dell'ex re Michele di Romania con la principessa Anna di Borbone Parma verrà celebrato ad Atene il 10 giugno.

GIORGIO MANZUTTO
Direttore responsabile
Pubblicazione autorizzata dall' A. I. S.
Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino

(Continuazione dalla terza pagina)

SIGNORINA o signora 35 a 38 anni [illegible] recarsi Trieste per governo casa [illegible] signore solo cerc. Cass. 14048 D UPI

E RICH. CAMERE E PENS. L. 15

BARCOLA o Opicina: stanza mobiliata [illegible]
CAMERA vuota per sposi paraggi Perugino cercasi. Cassetta 14096 E UPI.
CAMERA mobiliata [illegible]
CAMERA, uso cucina, cercano coniugi americani. Cass. 14131 E UPI. 14131 E
CONIUGI cercano camera vuota, comoda cucina. Cass. 14137 E UPI. 14137 E
[illegible] ingresso, ambiente signorile, centrale. Off. Cass. 14078 E, UPI. 14078 E
MATRIMONIALE, altra una persona, arredata, bagno, centro, affittasi. Offerte Cass. 14121 F, UPI. 14121 F
MATRIMONIALE comodo cucina cercano mamma e figlio impiegato, in cambio lavori casalinghi. Cass. 14074 E UPI.
MATRIMONIALI, due, lussuose, bagno, servizio oppure appartamentino centro cercasi. Telef. 6424. 48122 E
MOBILIATA moderna, viale Sonnino, affittasi a distinto. Cass. 14120F, UPI.
MOBILIATA signorile, bagno, affittasi distintissimo oppure americano. Indirizzo UPI. 61133 F
MOBILIATA presso distinta massimo cinquemila cerca funzionario solo stabile. Event. per luglio. Cass. 14159 E UPI.
RESIDENTE stabile cerca stanza mobiliata centro ingresso scale, possibilmente bagno. Cassetta 13888 E UPI. 13888 E
SARTA capace cerca persona disponga stanza vuota. Cassetta 14145 E UPI.
STANZA decorosa come unico subinquilino cerca distinto. Telef. 8752 ore uff.
STANZA mobiliata due letti, anche periferia cercasi. Cass. 14138 E UPI.
STANZA vuota senza comodo cucina distinta impiegata cerca. Cass. 14139 E UPI.
STANZA mobiliata ingresso scale, centrale, possibilmente bagno, cerca residente stabile. Cassetta 13888 E UPI. 13888 E
STANZA vuota indipendente, uso laboratorio, cerca sarto. Tomei via Solitario numero 4. 61130 E
STANZA (appartamentino) cercano sposi americani; stanze quartieri scambiansi affittansi. Palma, Goldoni (nove) primo.

F OFF. CAMERE E PENS. L. 15

A signora signorina 30-enne diplomata pianoforte bella presenza darebbe alloggio gratuito signora giovane sola. Scrivere fissando appuntamento Cass. 14154 F UPI
BELLISSIMA affittasi, escluse donne. Via Cavana 20 I d. 48164 F
CAMERA pulita, affittasi distinto, escluso donne. Galileo 24, I, sin. 47988 F
CAMERA mobiliata affittasi. XXX Ottobre 4 III, destra. 48161 F
CAMERINO darebbesi in cambio servizi a ragazza molto onesta. Venti Settembre 21, Palese. 47935 F
DAREBBESI alloggio donna sola cambio lavoro casa. Torriceli 12, III, sinistra; presentarsi pomeriggio. 48181 F
INGRESSO scale pulitissima, affittasi signore dist. solo. Off. Cass. 14065 F UPI
MAGAZZINO vuoto cedesi. Informazioni via Udine 10, sartoria. 14049 F
MATRIMONIALE salotto lussuosa, telefono conforti centro, affitterebbesi. Via XXX Ottobre 12, II. 47975 F
MATRIMONIALE bagno, eventualmente comodo cucina, affitt. Ind. UPI. 48018 F
MOBILIATA bella, piazza Garibaldi, event. vitto, offresi distinto. Offerte Cassetta 14035 F UPI. 14035 F
PERSONA sola subaffitta matrimoniale, pranzo, cucina, ammobiliate, camerino uso bagno, giardino, telefono, pulizia ineccepibile. Cassetta 14141 F UPI.
STANZETTA mobiliata pulitissima affittasi signore serio. Cassetta 14079 F UPI.
VUOTE mobiliate uffici matrimoniali affitt. Alabarda, S. Spiridione 6 tel. 29566

G ISTRUZIONE L. 15

AGEVOLMENTE, economicamente parlerete qualsiasi lingua. Assumo traduzioni. Giulia 41, quarto. 61128 G
ALLA Berlitz School imparerete rapidamente le lingue estere. Annesso ufficio traduzioni. Preparazioni esami gruppi 10 allievi: mattina pomeriggio sera L. 600 mensilità Ponterosso 2. 002 G
DATTILOGRAFIA prima scuola autorizzata, lire 15 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 13178 G
INSEGNANTE lingua tedesca cerca studente. Offerte scritte: Suessland, Romagno 58. 48087 G
LEZIONI ballo collettive lunedì mercoledì venerdì seralmente. Accademia Danza Girardelli, S. Francesco 2, telef. 8989.
SPAGNOLO: cercasi ottimo insegnante. Cassetta 14053 G UPI. 14054 G
STUDIO di pittura Falzari. Insegnamento classico del disegno e della pittura. Studio dal vero del nudo, ritratto, natura morta. Venti Settembre 27, IV.
TEDESCO madrelingua, insegno. Off. Cass. 14126 G UPI. 14126 G

H OGGETTI SMARR. E RINV. L. 15

AMERICANO smarrì portafoglio cine Opicina; mancia riportando documenti trattoria Cobal, Opicina. 48183 H
BORSETTA pelle, con chiavi, smarrita venerdì sera tratto Fenice, trattoria Milano, pregasi onesto rinvenitore consegnarla urgenza. Cristofoli, Galilei 17. 48088 H
DOCUMENTI intestati Ada Prodam smarriti viale Sonnino. Pregasi restituirli Settefontane 18, trattoria. 111 H
LIBRETTO circolazione motociclo TS 1607 e foglio complementare, smarriti Stazione Marittima, via Nizza. Mancia rinventore recapitando Cereria 13. Orsi. 48127 H
OCCHIALI bimba smarrito lunedì scorso, tratto Vespucci, S. Marco; mancia portando Muraro, Giuliani 13. 48066 H
PERLE scaramozzate smarrite tram 11 tratto via G. Gallina via Carducci, caro ricordo. Mancia competente onesto rinvenitore. Via Rossetti 113. 48180 H
PORTAFOGLIO smarrito tratto via Roma via Genova Ponterosso. Rinvenitore trattenga denaro recapitando documenti via Cicerone 4, III. 48125 H

I OFF. APPART. BOTT. MAG. L. 15

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri scamb., stanze vuote mobiliate, affittansi.
ALLOGGIO 2 camere, cucina, giardino (Cacciatore), posizione salubre, 2 minuti dall'autobus, scambio posizione Perugino. Rivolgersi Negozio mobili Settefontane 13 oppure al 18, Trilelr. 61148 I
APPARTAMENTO 2 stanze, poggiuoli, soleggiato, accessori, paraggi Ponziana, scambiasi con più grande, compenso. Bar d'Azeglio 2. 48077 I
APPARTAMENTO centrale due stanze, stanzetta bagno, caloriferi, scambiasi pari accessori tre quattro stanze. Offerte Cassetta 14166 I UPI. 14166 I
APPARTAMENTO centrale 5 stanze, due ingressi scale soleggiato scambiasi con appartamento in villa con giardino, stessa grandezza. Cass. 14156 I UPI.
APPARTAMENTO 4 stanze tutti conforti centralissimo scambiasi con 7-8 camere uguali condizioni. Cass. 14122 I UPI.
APPARTAMENTO 2 camere camerino cucina accessori, 3.o piano, soleggiato, scamb. con più grande. Cass. 14023 I UPI
APPARTAMENTO cedesi affittanza, sei stanze, bagno, cucina, soffitta, 2 entrate, parzialmente libero (libero 2 stanze e bagno, con entrata libera) via Lazzaretto vecchio II p. scambiasi con un quartiere di 2 stanze cucina e bagno. Offerte Cassetta 14043 I UPI. 14043 I
CAMERA cucina centro, scambiasi più grande qualsiasi paraggio. Indirizzo UPI 47987 I
CAMERA e cucina, affitto minimo, bella posizione, scambio con una o due stanze in più. Cassetta 14147 I UPI. 14147 I
CAMERA, cameretta, cucina e tutti i conforti, con giardinetto scambiasi città San Giovanni. Strada per Longera N. 125. 48039 I
CAMERE 2 stanzino accessori scambio anche periferia. Belpoggio 17 p. 3. 48153 I
MAGAZZINETTO affittasi Guido Reni 6, Rivolgersi Mazzini 9, I, Vais. 48044 I
MAGAZZINO paraggi Pescheria, cedesi. Informaz. trattoria Stradella, Crispi 9. 47944 I
MAGAZZINO esterno uso negozio, scambiasi con interno. Revoltella 30. 48007 I
MAGAZZINO uso laboratorio, paraggi San Giovanni, affitt. Cass. 14060 I UPI
PORTINERIA scambio con quartiere. Via Vasari 4, pt. 48085 I
PORTINERIA scambio camera cucina. Visitare 16-17. Indirizzo UPI. 47950 I
PORTINERIA signorile, tutti conforti, scambiasi con quatriere, verso compenso. Severi 7. 48065 I
PORTINERIA soleggiata con orticello, scambierei con quartiere, Viale Sonnino 69
QUARTIERE camera, cameretta, cucina, nuovo soleggiato, buona posizione scambierei con 1 o 2 camere in più a buone condizioni. Cass. 14112 I, UPI. 14112 I
QUARTIERE 3 stanze, cucina scambierebbesi con 1-2 stanze in più. Off. Cass. 14117 I, UPI. 14117 I
QUARTIERE due stanze, cucina, riscaldamento, pressi Perugino scambiasi con uguale, anche camera, camerino, paraggi S. Giusto. Cass. 14082 I, UPI. 14082
QUARTIERE due camere, camerino, cucina, scambio più grande anche periferia. Cass. 14097 I UPI. 14097 I
QUARTIERE condominio due camere cucina accessori compero; scambio quartiere uguale. Indirizzo UPI. 0011 I
QUARTIERE centro camera cameretta cucina accessori, scambiasi con più grande. Cassetta 14058 I UPI. 14058 I
QUARTIERE 2 stanze camerino cucina, soleggiato vicinanze Stazione Centrale, scambiasi con 3 camere camerino. Cassetta 14046 I UPI. 14046 I
SIGNORE solo scambierebbe piccolo quartiere con parte appartamento distinta persona sola. Cass. 14144 I UPI.
STANZA vuota centralissima, adattissima ufficio scambierei quartierino modesto indifferente posizione. Offerte dettagliate Cassetta 14139 I UPI. 14139 I
STANZE due grandi cucina, scambio più grande anche se solo camerino. Nordio n. 14, Tamburlini. 27931 I
UFFICIO centro città 6 stanze più grande sala con accessori, telefoni tutte stanze, ammobiliato, collegato con appartamento vuoto stesso piano e grandezza, lussuoso con accessori, telefono, cedesi tutto insieme opp. sep. Cass. 14054 I UPI
VILLA lussuosa Scorcola, parco salone quattro stanze confort scambiasi appartamento soleggiato piazza Oberdan confort. Cassetta 14067 I UPI. 14067 I

L RICH. APP. BOTT. MAG. L. 15

APPARTAMENTO uso ufficio centralissimo, quattro-cinque stanze possibilmente I piano, cercasi. Ind. Cass. 14143 L
APPARTAMENTO 2 - 3 stanze accessori event. mobilio rileverei. Cass. 14016 L UPI
MAGAZZINETTO con telefono, cercasi. Cass. 14103 L, UPI. 14103 L

M VENDITE D'OCCASIONE L. 15

ABITO cresima completo bellissimo vendesi occasione. Via Pilone 1 Brandolin.
ABITO con velo cresima statura alta, vend. occas. lire 10.000. Via Giuliani 24 IV p., pr. Moratti. 48002 M
AMPLIFICATORE nuovo 15 W con altoparlante e microfono occasione, lire 35 mila. Battisti 20, porta 6. 48163 M
APPARECCHIO permanenti senza fili, due caschi vend. occas. Conti 24, I, d. 47036 M
ASPIRAPOLVERE lucidatrice fisarmonica Moreschi 84 bassi 2 tonalità quasi nuova, microscopio, macchina fotografica, vendonsi occasione. Offic. Parini 6.
BICICLETTA bambina 4 anni in poi, con stabilizzatori, ottimo stato. Bosco 48, III. Dudine. 48097 M
BILANCIA Berkel portata 10 kg., vendesi. Via Cologna 31, drogheria. 000 M
BINOCCOLO prismatico 6x30, fotografica Ducati, microscopio Zeiss, vendonsi occasione. S. Caterina 9, neg. 48137 M
CALZE «Nylon» da 850, «Nylon» da uomo 550, seta 525, Bemberg 375. Confrontate! «Irene», S. Nicolò 31. 48110 M
CANE alsaziano rarissimo, 9 mesi vendesi causa partenza lire 20 mila. Via Orlandini 1, Ghersetti. 47957 M
CANE pastore tedesco, anni 1, con certificato, vendesi. Montecucco 19. 41064 M
CARRETTO solido 2 ruote vendesi. Via Pauliana 4. 47947 M
CARROZZELLA sport, lussuosissima, occasione, vendesi. Galvani 3 porta 9. 42 M
CARROZZELLA fonda buonissime condizioni vend. Broletto 28, II. Conzina 555 M
CARROZZELLA sport molleggiata perfettissima vend. occas. Bosco 18, II, sinistra.
CARROZZELLA sport vend. XX Settembre 20. III piano. 421 M
CARROZZELLA sport molleggiata moderna 5000, vend. occas. Maiolica 13, III.
CARROZZELLA fonda bellissima occasione vende. Lazzaretto Vecchio 24, III.
CARROZZELLA fondo moderna, seminuova, vendesi. Rigutti 25, Fabiani; ore: 13-15 61149 M
CARROZZELLA sport, vendesi. Visitare mattinata prime ore pomeriggio. Ginnastica 62 mezzanino. 48103 M
CARROZZELLA fonda seminuova vendesi occasione; 8-11. Sonnino 37, V. 47981 M
CARROZZELLA fondo, vendesi occasione. Cereria 10, Polon. 48102 M
CASSE abete diverse misure vendonsi. Via Gambini 43, telef. 90924. 48171 M
CASSAFORTE viennese perfetta vendesi occas. Mazzini 19, V. Vigini; visit. 10-12.
CILINDRO moderno gramula accessore, vend. Settefontane 17, Moliterni. 48100 M
CUCCIOLI lupi da poliziotto tedesca padre siberiano vend. Giuliani 16, Rismondo
CUCCIOLI lupi puri, vendonsi. Gretta di Sopra 278, Albaniti. 48003 M
CUCCIOLI bracchi tedeschi vendonsi. Noghera 47. Apollonio. 48139 M
CUCCIOLI Rafterrier vendonsi. Piccardi n. 31, porta 3. 48133 M
CRAVATTE elegantissime nuovo arrivo da 400! Confrontate! «Irene», S. Nicolò 31.
COMPLETO cresima vendesi. Sonnino 75 II, sinistre, telef. 91144. Visitare 9-11.
DISCHI opere sinfonie ballabili, grammofono, binoccolo, macchina cucire, rientrante vend. Mazzini 46, III, int. Bon.
FAINA lire 15.000, occasione, 1 pelliccia Opossum chiara 40 mila. Dell'Orto, Torrebianca 37 a. 48046 M
FERRO omogeneo di ricupero mm. 10-12 perfetto lunghezza da m. 2 a m. 6, quintali 350 circa, vend. Telefonare 8327.
FIGURINI moda, viennesi, vendonsi. Assumonsi ordinazioni modelli carta anche per vestiti cresima. Carducci 34 porta 8.
FOCOLAIO a gas Kreft, usato, 4 fiamme, forno vendesi occasione. Telefonare 42-96, mattinata. 48030 M
FRIGORIFERO famiglia, vende privato, ottima occasione. Cass. 14135 M UPI.
GATTINI tre bellissimi regalansi persona cuore. F. Severo 136. 48151 M
GHIACCIAIE moderne, cucina Patent, forno gas, bollitori, monopattino, sedili gabinetto, vendonsi. Kandler 2, bandaio.
GHIACCIAIA famiglia buonissima, bilancia familiare, vend. occasione. Bosco 12, magazzino. 47963 M
GATTINI Angora, bellissimi, vendonsi. Via Cologna 66, I, destra. 48027 M
HANAU lampada quarzo originale, lucidatrice Elettrolux, seminuove, vendonsi. Massimo d'Azeglio 24, I, sin. 61144 M
LAMPADA soffitto moderna vend. occas. Tor S. Piero 14, Rosman, 18-19.
LETTO metallico, pieghevole, materasso seminuovo, vendesi occasione. Franca N. 11, Rismondo. 48028 M
LUPINI, giorni 15, rossa grande vendonsi. Colo, Ghega 3, appalto. 48062 M
MACCHINA cucire perfetta, bellissima, garantita, 14.000 vendesi. Settefontane n. 12, interno. 47036 M
MACCHINA cucire buonissima prezzo basso vend. Cristoforo Belli 2, Perocci.
MACCHINA Singer garantita occasione vendesi. Via Giulia 70 (villa Perdich).
MACCHINA Singer sarto pesante, vend. Ponchielli 1, II, Damore. 48173 M
MACCHINA cucire Singer spola rotonda perfetta 29.000, altra semplice 15.000, vend. Maiolica 13, III. 48057 M
MACCHINA scrivere Olivetti ufficio, vera occasione. S. Nicolò 10, I, destra. 48039 M
MACCHINA Singer spola rotonda, altra 10.000, vend. Bosco 12, magazz. 47964 M
MACCHINA Singer rientrante moderna. Media 36 I. 47979 M
MACCHINA da cucire Singer quasi nuova vendesi. Telefonare 91-066. 48108 M
MACCHINA scrivere portatile come nuova lire 25.000, altra d'ufficio Olivetti, addizionatrice, calcolatrice, scrivania, cassaforte, vend. occas. presso Rossoni, S. Caterina 9. 46135 M
MACCHINE cucire sarto, calzolaio, acquisti vendite riparazioni scambi. Slataper N. 16. 47879 M
MACCHINE «Underwood» «Remington», portatili, studio, vend. occasione. San Nicolò 18, negozio. 48026 M
MATERASSO lana bianca magnifica vera occasione, vendesi mattinata. Indirizzo UPI. 47929 M
MOTORE marino 3 cavalli, vendesi; telefonare da lunedì 42-98. 61141 M
OCCASIONE due tende da sole complete, una m. 5, altra m. 4. Fabio Severo 76, frutta-erbaggi. 48098 M
OCCASIONE: vendonsi vasca bollitore. Boccaccio 15, 4, sinistra. 48145 M
OLIVETTI portatile perfetta acquisterei vera occasione. Cass. 14039 M UPI.
OROLOGI svizzeri di marca, pagamento rateale. Orologeria Badini, Gatteri n. 24.
PORTONE solido, telai finestre vendonsi. Via Udine 11, Cambon. 47946 M
RADIO modernissima quasi nuova grande occasione vendesi. Zulian, Venti Settembre 79. 47936 M
RADIO vendesi lire 7000. Pascoli 32, laboratorio, dalle 11-13. 48107 M
RADIO 4 onde valvole rosse moderno accasione. Giulia 67, IV, destra. 48123 M
RADIO nuova, 5 valvole 4 onde occhio magico, vendesi occasione. Viale d'Annunzio 69, II sinistra ore 15-20. 47876 M
RADIO Minerva, fono bar, vendesi. San Giacomo in Monte 16, II, visitare 9-12.
RADIO di marca, 5 valvole, occhio magico, vendesi occasione. XX Settembre 90, mezzanino, destra. 48079 M
RADIO Fada 8500, Philipps ultrapotente. occasionissime. Parini 10, quarto, sinistra. 48090 M
RADIO modernissima quasi nuova, metà prezzo vend. Zulian, Venti Settembre 79.
RADIO Safar, portatile, corte-medie, nuovo, vendesi 16.000. Cass. 14129 M, UPI. 14129 M
RADIO 10 valvole 2 altoparlanti 4 onde adatto locale occas. Guardia 31 p. 14.
RADIO 5 valvole Geloso seminuovo vendo causa partenza. Via Giardini 71, Servola.
RADIO riparazioni assumonsi qualsiasi marca, prezzi miti. Via Corti 1, Vidali.
RADIO Philips perfetto 14.000 vera occasione. Cappello 3, porta 3. 48172 M
RADIO marca 8000, altra portatile nuovo prezzo occasione. Gatteri 47, Stanci.
RADIO-converto Phonola 4 gamme vendesi occas. Kandler 6, pt. sin. 48177 M
RADIO-laboratorio Ditella preferito competenti; interpellateci. Mazzini 44, interno, telefono 93369. 24762 M
RADIOFONO Marelli 8 valvole vendesi. Tesa 59. 47956 M
RADIOGRAMMOFONO Fonola, 7 valvole, occhio magico, quattro onde come nuovo, vendesi. XX Settembre 90, mezz. destra.
SERRAMENTI, coppi, tavelle, altro materiale edile, usato, vendesi. Via Stuparich 1. 61127 M
SUPERPATHE-BABY proiettore a motore con films, vendesi. Foscolo N. 30, IV, sinistra. 61131 M
SMOCKING nuovissimo misura grande, vendesi. Cumano n. 18. 48081 M
TRAVI legno, travate ferro, profili diversi occasione, vendonsi. Giglio Padovan 8 c. 48049 M
VASCA bagno, scaldabagno automatico gas, quasi nuovo, cucina economica gas «Aequator» nuovissima, vendonsi. Indirizzo UPI. 1111 M
VASCA bagno a sedia, nuova vendesi. Toti 19, corte, Carmela. 48178 M
VESTITI uomo chiari, finissimi, vendonsi. Ruggero Manna 16, porta N. 20.
VESTITI due, cresima, bambina, nuovi, vendonsi. Margherita 10, II. 48040 M
VESTITI uomo, grigio nero, vendonsi. Via della Tesa 30, pt. 48092 M
VESTITI uomo grigi, soprabito, statura bassa. Via Ginnastica 44, III. 61135 M
VESTITI estivi, mantelli, blousette, costumi bagno, vendonsi. Commerciale 17 quinto, destra. 48096 M
VESTITO cresima completo bambina 9 anni, vend. Via Sorgente 7, IV s. 47937 M
VESTITO uomo lana nuovo vendo 9500, sbaglio misura. Slataper 28, I d. 47991 M
VESTITO cresima bambina modello, occasionissima vend. Pilone 1, p. 3. 99152 M
VESTITO cresima completo, bambine, vend. occas. Via R. Manna 20 IV piano.
VESTITO cresima con o senza velo, vendesi occasione. Via dell'Istria N. 76, Rudes. 48101 M

N ACQUISTI D'OCCASIONE L. 15

A. BOTTIGLIE fiaschi damigiane acquist. Vittori, Rismondo 9 A. tel. 8008. 42547 N
BAMBOLE celluloide, spazzolini denti, occhiali fuori uso cercansi. Coroneo 1, I, Medici. 47922 N
BANCO vendita e scansia circa tre metri, con cassetti, in buone condizioni, acquist. F.lli Marich, Machiavelli n. 20.
BINOCCOLO fotografica, dischi opere, sinfonie, compero. Mazzini 46, terzo sin.
CARROZZELLA forte, bambino 7 anni, infermo, cercasi. Boccaccio 11, V p.
CUCINA usata marmi, cercasi se occasione. Toti 19, corte. 48160 N
FUSTI ferro 2, 4 ettolitri acquista Selvelli, Ronchi dei Legionari, telefono 5.
MACCHINA cucire, carrozzella, materassi letti, lana, compero. Bosco 12, magazz.
MACCHINA scrivere Olivetti acquisto occas. Off. dett. Cassetta 14152 N UPI.
MANICHINI uomo per sartoria, acquisto se occasione. XXX Ottobre N. 13, artigiano. 48072 N
RADIO piccolo, Fidomarelli, acquisterei subito. Cass. 14029 N, UPI. 14029 N
RADIO usate, qualunque stato, qualsiasi marca, compero. Pozzo Mare 2, negozio.
VOGA apparecchio acquisto, Ind. UPI. 47835 N

NN MOBILI E PIANOFORTI L. 15

A. CREDENZA cucina 2 materassi crine animale, 2 reti vendo. Bosco 24 porta 7.
ARMADIO, tavolo cucina, usati, vendonsi. Bramante 7, III, destra. 48060 NN
CAMERA pranzo antica sei sedie ottime condizioni. Ireneo 3 porta 9; visitare mattinata. 47902 NN
CAMERA matrimoniale quattro porte nuova massiccia vendo qualunque prezzo. Giulia 28, pianot. porta A. 47967 NN
CAMERA pranzo lussuosa ultimo modello, camera matrimoniale, vend. occasione. Zovenzoni 3, pianot. sinistra. 47935 NN
CAMERA matrimoniale quattro porte paniforti vendo con garanzia, qualunque prezzo. Giulia 28 pianot. p. A. 48126 NN
CAMERE matrimoniali lussuose, paniforti, cucine bellissime, prezzi imbattibili, facilitazioni pagamento. Mobilificio Luci, Pascoli 6. 61140 NN
CAMERE e cucine prezzi convenienti, pagamento rateale, da Punzo, Carducci 10.
CUCINA grande lavorazione accurata, occasione vend. Fornasari, Settefontane 85.
CUCINA modernissima con marmi bianchi completa vendo buon prezzo. Via S. Nicolò 36, portineria. 48115 NN
CUCINA lussuosa, nuova, accurata, svendesi causa partenza 55.000, Via Lamarmora 7. 48084 NN
CUCINA buona, stagionata, con marmi, occasione (in mattinata). Cereria 2 D.
CUCINE lussuose 85 e 100 mila vende falegname. Presel 7 pt. sinistra. Ponziana
CUCINE bellissime diversi tipi, buonissimi prezzi, facilitazioni pagamento. Falegnameria Silico, via Sterpeto 4 (laterale via Conti). 002 NN
CUCINE artigiano Giglietta, Conti dodici, mezzanino, lavorazione accurata, agevolazione pagamento. 002 NN
CHIUSURA scrittoio, alte scansie, banco compr. Rismondo 1, neg. frutta. 48013 NN
DIVANOLETTO armadio vendo. F. Severo 5, officina. 47972 NN
DIVANOLETTO, poltroncine, cucina e diversi, vendonsi. Belpoggio 22, portineria.
FABBRICA mobili Detoni, via della Tesa 38, vasto assortimento camere letto, cucine, attaccapanni, salotti, stanze ranzo ecc. Facilitazioni pagamento. 33 NN
LETTO pieghevole, altra copia legno, reti metalliche, materassi, vendonsi. Bosco 12, magazzino. 47665 NN
LETTO, susta imbottita, lana per materasso, vendonsi. Alfieri 12, I, porta 3.
LETTINO vendesi, Via Canova N. 21, porta 2. 48052 NN
LETTINO bianco legno, vendesi. Via Alfieri 12, I, porta 4. 48051 NN
LETTINO vendesi occas. Madonnina 12 III
LETTINO ferro, robusto, bellissimo, vendesi 8000. Torsanpiero 28 p. 5. 48004 NN
LIBRERIE bar con armadio modernissime, prezzi convenienti, garanzia, vende a rate. Falegname via della Scaletta 8 (traversale Rivo). 47945 NN
MATRIMONIALE buono stato, vendesi. Torrebianca 27, IV. 47995 NN
MATRIMONIALE nuovissima impellicciata noce, camera pranzo noce massiccia, stile 500 puro, altra pranzo con marmi, vend. esclusi rivend. Romagna 32, II s.
MATRIMONIALE nuova paniforti vend. occas. Tesa 37, tel. 93294. NN
MATRIMONIALE lussuosissima bellissima grandiosa, altra comune, vendonsi sottocosto; visitate senza obbligo di acquisto. Via dell'Istria 27, mobilificio.
MATRIMONIALE 4 porte noce, paniforti lavorazione accurata, qualsiasi garanzia vendesi occasione. Sonnino 71. 47980 NN
MATRIMONIALE lavorazione garantita rara occasione. Falegnameria Toti 19.
MATRIMONIALE paniforti nuova, occasione. Via Marconi 16, I p. Franco.
MATRIMONIALE moderna quattro porte, vendesi. Gatteri 54, terzo, porta N. 8.
MATRIMONIALE bellissima, moderna, paniforti, vendo grande occasione. Molino a Vento 44 pianoterra. 48041 NN
MATRIMONIALE nuova, massiccia, vendesi occasione, partendo. Alfieri 9, p. 1.
MATRIMONIALE 5 porte, lussuosa, noce. Castagneto 1, mag. Marconi; prolung.
MATRIMONIALE moderna, 3 porte, chiara; altra 2 armadi noce, occasione. Settefontane 13, ang. Severi. 61148 NN
MATRIMONIALE con «simiset» completa ottimo affare. Via Molin a vento 5, I sin.
MATRIMONIALE con «simiset», specchio vendo. Via S. Michele 36, portineria.
MATRIMONIALE 4 porte panniforti betulla canadese, modello lussuoso, altra noce, vendonsi Pascoli 46, Di Martino.
MATRIMONIALE tre porte noce bellissima, lav. ecc. vend. Fornace 3, falegname
MATRIMONIALE 4 porte bellissima vend. occasione. Pascoli 6 (corte), falegname.
MATRIMONIALI chiare, scure, nuove, bellissime, 4 porte, panniforti occasione, Pacinotti 11. 48149 NN
MATRIMONIALI, cucine in tutte le tinte, salotti, tavolini, tutto l'arredamento per la vostra caso pagando rateale. L. Bontempo. via U. Foscolo 7. 48112 NN
MOBILI stanza letto, una persona, fortissimi, vendonsi. Favretto, Guerrazzi 2, terzo. 48105 NN
PIANINO buone condizioni acquisterei da privato. Scrivere Cass. 14006 NN UPI.
PIANINO germanico quasi nuovo vendesi occas Carducci 32-II 002 NN
PIANINO event. pianoforte, acquisterei. Prego telefonare 4802. 46043 NN
SALOTTO lussuoso barocco viennese completo con grande specchiera, lampadario, vend. prezzo occasione. Maiolica 1 p. 19.
SALA da pranzo con specchi cristalli occasione. Via Sottoripa 6, pianot. sinistra.
SALOTTO moderno lussuoso, diversi pezzi vend. Indirizzo UPI. 47920 NN
SCRIVANIA cartelliera tavolino macchina scrivere, libreria, cassaforte vendonsi occasione. S. Caterina 9, neg. 48136 NN
STANZA letto 1 persona, molla materasso lana, vend. L. 55.000. Via Giotto n. 11.
STANZA pranzo frassino stile occasione, vend. Via Giotto 11. 48169 NN

O AVVISI D'INDOLE COMM. L. 25

ARGENTO brillanti oro compero pagando molto bene. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 112233 O
ARGENTO oro brillanti acquisto; disimpegno polizze, vendo orologi ratealmente. Signoretto, Corso 2. 47586 O
CANTINE, impianti completi. Capsulaggio bottiglie, catalogo gratis. Bellavita, Milano, via Parini. 5037 O
FUNI metalliche rigide usate acquista importante industria. Indicare caratteristiche prezzi. Cass. 5490 O UPI. 5490 O
GRANDE Magazzino ricupero Trieste, Androna Guslon 4. Acquisto cartaccia archivio vecchio, ferro, ghisa, metalli in genere ecc. Prezzi massimi. 14050 O
OMBRELLONI poltrone vimini sedie a sdraio, tavoli chiudibili, vend. Cosani, via Mazzini 46. 421 O

P RAPPR. PIAZZ. VIAGG. L. 15

PRIMARIA industria sciroppi amarene frutta cerca introdotto rappresentante Trieste. Cassetta 41 S.P.I. Mestre. 4123 P

Q AUTO MOTO-CICLI SPORT L. 25

ARDEA bauletto bellissima, quasi nuova vendesi; esclusi mediatori. Rivolgersi Bar Universal San Spiridione N. 12.
AUGUSTA III, perfetta, bellissima, vendo occasione eccezionale. S. Francesco 10, telefono 7776. 61136 Q
AUTO Fiat 1500 berlina ultima serie, quasi nuova perfetta acquisto da privato Off. Cassetta 14026 Q UPI. 14026 Q
AUTO furgoncino 501 ultimo tipo circolante. vendesi. S. Anastasio n. 22.
AUTOCARRO Opel Blitz 35, come nuovo, circolante, vendesi. San Marco N. 24.
AUTOCARRO 634-108 efficientissimo vendo. Pipinato, piazzale Pontecorvo 35, Padova. 4121 Q
AUTORIMESSA per camion autocorriere vend. o affitt. Telefonare 5824. 48158 Q
BARCA «Stella» costruzione 1947, velatura Zadro, vend. Rauni, Muggia. 47776 Q
BARCA tipo guzzo, motore, vela, vendesi occasione, Trattoria Cianfa, Ginnastica 9. 48017 Q
BARCA passera 4 m, vela, flocco access., vend. Rivolgersi custode Soc. Triestina Vela, Riva Grumula. 47930 Q
BARCAMOTORE nuova bellissima, vendesi. Via F. Venezian 5, port. 47948 Q
BALILLA 4 marce ottimo stato cambio camioncino o vendo. Opicina via Alpini 93
BECCACCINO nuovo, cambiasi con moto. Tel. 90268. 48091 Q
BICICLETTA corsa, cambio Campagnolo, vendesi. Ginnastica 21, III. Fumo.
BICICLETTE uomo, donna, marca Bianchi, Legnano, occasione. Zovenzoni 4, interno. 48054 Q
BICICLETTA uomo da passeggio, vend. Udine 37, I. 46174 Q
BICICLETTA uomo seminuova occasione 15.000. Rapicio 6 pt, destra. 48124 Q
BICICLETTA passegg. uomo vendesi. Via Pascoli 5, portineria. 48121 Q
BICICLETTA ragazzo perfetta lire 12.000. Scala Bonghi 17, Demanins. 48129 Q
BICICLETTA mezza corsa vendesi. Via Udine 11, Cambon. 47940 Q
BICICLETTA uomo sport, con cambio bellissima vendesi. S. Francesco 2, I d.
BICICLETTA uomo marca, una ragazzo 8-12 occasione. Agnelli, Pascoli 3.
BICICLETTA signora, nuova, completa, scambio, vendesi. Calvola 23. 48038 Q
BICICLETTA, uomo, marca, nuova, occasione, vendesi. Piccardi 55, porta 11.
BICICLETTA uomo, donna, cucciolo, moquito. Settefontane N. 44, portinaio.
BICICLETTA corsa seminuova, manubrio Valencia, vendesi. Tiepolo 8, II, destra.
BICICLETTA donna marca, altra uomo, ragazzo, vend. Bosco 12, magaz. 47966 Q
BICICLETTE uomo e donna, occasione vendonsi, dalle 10-12, via Galleria 11, III
CAMIONCINO Balilla vettura 514 spider, vend. Montfort 6, officina. 48025 Q
CAMIONCINO 514, tutto rimesso nuovo; vettura tre marce, in giornata, Beccaria Latteria. 480019 Q
CICLO cucciolo seminuovo vend. Telefonare 26635. 46154 Q
CUTTER 7 metri, con tuga, solo scafo, senza piombo, albero e vela, vendesi vera occasione. Rivolgersi sacchetta custode Club Adriaco. 48031 Q
MOTO 350 V. T. 95.000. Tratt. vend. martedì ore 15-19, P. S. Giovanni N. 6.
MOTO 350, circolante, vendo. Guardiella Scoglietto 275. 48016 Q
MOTO FN 175 circolante vendesi. S. Zenone 10, magazz. o tel. 7070. 47940 Q
MOTO con carrozzino completo vendo. Via Pascoli 42, garage. 48111 Q
MOTO Sertum vend. Toro 14. 47926 Q
MOTO tre da vendere. Accetto ordinazioni pezzi moto tedesche. Offic. De Mori, Manzoni 3. 49162 Q
MOTORE marino Alfa Romeo 2500 HP 98 completo asse eliche vend. o scambiasi con più piccolo marino. Ind. UPI. 47839 Q
MOTORE Fiat 1500, nuovo, eventualmente per barca, vendesi. Tel. 3674. 48012 Q
MOTOCARRO originale Guzzi, gommato, sgommato acquisto. Cass. 14116 Q UPI
MOTOSCAFO per piccola crociera con tuga vendesi. Università 9 telef. 63-29.
OCCASIONE: bicicletta bambino vend. al miglior offerente. Pend. Scoglietto n. 5.
OCCASIONE: autocarro Spa 38 attrezzato persone, circolante vendesi. Monfalcone Friuli 20. 47969 Q
RIMORCHIO 60 quint. ribaltabile automatico freni aria vend. Tel. 29182. 47989 Q
RUOTE complete 750x20 lire 7500, coperture 900x16, 5000; altre misure per autovetture, autocarri, prezzi sbalorditivi affrettatevi. Autorimessa S. Francesco n. 10, tel. 7776. 61137 Q
SERTUM 500 nuova molleggiata, cambio pedale vendo. Telef. 6997. 47938 Q
SERTUM 125 rimesa nuovo vendesi. Felice Venezian 23, dalle 8-14. 47992 Q
TANDEM con cambio, vendesi. Sterpeto 1, corte, dalle 8-12. 48053 Q
TOPOLINO efficientissima ben gommata escluso rivenditori, vend. Via Cologna 11.
TOPOLINO BL. perfette condizioni acquisto se occasione. Offerte con Km. e prezzo. Cass. 14100 Q UPI. 14100 Q
TOPOLINO, BL, 1100 musone, 1100 2.a, Opel, vend. Ananian 7, officina. 47996 Q
TRICICLO per trasporto merci forte, vendesi. Rismondo 1, neg. frutta. 48014 Q
TRICICLO con o senza motore 98 cilindrata, bicicletta trasporto, vendo, F. Severo 5, officina. 47972 Q
VESPA vendesi. Madconi 18, II. 48071 Q
1500 terza serie efficientissima, completissima accessori, radio ecc., vendesi occasione. Cassetta 14146 Q UPI. 14146 Q
VETTURA Augusta terza serie gommata 95x100 ottimo stato d'uso vendesi. Autorimessa Regina, Salita Promontorio 9.

R CAP. SOC. CESS. AZ. L. 30

APPORTANDO uffici arredati con personale, posizione comodissima, cerco associarmi serio lavoro rappresentanze, depositi, spedizioni, offronsi, richiedonsi primarie referenze. Cass. 14070 R UPI.
BAR latterie trattorie spaci vini, licenza sinistrata trattoria, vendonsi. Via Mazzini 5, bar. 40117 R
BOTTEGHINO frutta, verdura delicatezze con vasta licenza, vendesi causa partenza. Off. Cass. 14127 R, U. P. I.
CAPITALE 600.000 cerco massima garanzia. Cassetta 14087 R UPI. 14087 R
CENTRALISSIMO sei locali ufficio arredato uso telef. cedesi. Cass. 14142 R UPI
CINEMA estivo affittasi ottima posizione. Cassetta 14032 R UPI. 14032 R
COMMERCIANTE disponendo Udine vasto sicuro magazzino raccordo ferroviario, assumerebbe rappresentanza, combinazione commerciale. S. Francesco 2, tel. 8989. 421 R
DISPONENDO 800 mila aumentabili apporterei a sana azienda collaborando. Cassetta 14034 R UPI. 14034 R
DROGHERIA profumeria, ben fornita e bene avviata, vendesi Cass. 14111. R,UPI.
FAMIGLIA coloni 9 persone adulte pratiche tutti lavori agricoli prenderebbe fattoria a colonia. Cass. 14155 R UPI.
LAVORATORIO marmi con macchinari, affittasi. Istria N. 68, negozio, frutta.
LICENZA Agenzia marittima, viaggi spedizioni e rappresentanze, affittasi. Scrivere Casella N. 14084 R, UPI, 14084 R
NEGOZIETTO cedesi o affitt. Ind. UPI. 47952 R
NEGOZIO radio centralissimo primarie marche vasta clientela, cedesi. Tel. 29630.
NEGOZIO licenza multipla vendesi Gorizia centro. Informazioni Medeot, via Cappella 4, Gorizia. 000 R
PRATO allo Stelvio, Albergo Gapp, 900 m., soggiorno incantevole di montagna, prezzi moderati. 954 T
PRESTITO 60.000 per 1 anno, garanzia, fortissimo interesse, serietà, cercasi. Cass. 14107 R, UPI. 14107 R
SPACCIO vini con giardino giochi bocce rione popolare, vend causa altri impegni, Caffè XXX Ottobre, Polli. 47954 R
300.000 per sei mesi, cercansi. Cassetta: 14110 R UPI. 14110 R
300.000 cercansi 3 mesi garantite contro valore 1.500.000 buon interesse. Offerte Cassetta 14047 R UPI. 14047 R

S CASE VILLE TERRENI L. 30

CASA Gorizia, vendesi causa partenza, Martin, via Marinoni 33. Udine. 000 S
CASA annessa trattoria, autostrada S. Lorenzo-Mossa (Gorizia), vendesi. Rivolgersi Turus, S. Lorenzo Mossa (Gorizia) 990 S
CASETTA 3 camere, 2 cucine campagna, luce, gas, 1 quartiere libero, vendo. Scala Santa 158. 48024 S
COMPRAVENDITE d'splendidi palazzi case centro, ville, 4-5 stanze, appartamenti condominio pronta abitazione, esercizi pubblici, negozi commerciali. Lucatello, telefono 93891. 47983 S
CONDOMINII liberi, occupati, villa Riviera Barcola, vend. Telef. 86-63. lunedì.
QUARTIERI condominio, centro, villetta confort, fondo costruzione città e zona industriale, vendonsi. Bar Moncenisio Pietro. 48069S
SALONE parrucchiere posizione centrale vendesi. Cassetta 14095 R UPI. 14095 R
STABILI, fondi ville, vendonsi. Gaspero Weis. Via Mazzini 9, I. 48032 S
TERRENO vicinanze Rossetti mq. 1300, adatto costruzione villini, vend. anche a lotti. Lucatello, telefono 93891. 47984 S
TERRENO coltivato presso Zaule, vendesi lire 70 al metro. Gaspara Stampa 5, porta 7. 61134 S
TERRENO 330 mq. adatto vari usi, vicino centro, affit. Scriv. Cass. 14061 S UPI.
VILLA 15 e più stanze, lussuosa, cercasi. Cass. 14092 S, UPI. 14092 S
VILLA città cinque quartieri uso abitazione, giardino, frutteto, eventualmente spazio fabbricabile vendesi. Presentarsi 12-18 (escl. mediatori) ind. UPI. 48143 S
VILLA 5-7 stanze, libera, acquistasi. Cass. 14091 S, UPI. 14091 S
VILLE libere Opicina Barcola, Riviera, vendonsi; compravendite case ville, terreni, condomini. Rivolgersi Agenzia Marion, Venezian 1. 61146 S

T VILLEGGIATURE L. 30

QUARTIERINO mobiliato, per villeggianti (Carnia, Osoppo), affittansi. Informazioni Ghega 3, Appalto. 48062 T
VALDAORA Pusteria - Albergo Bagni Pervalle, vitto abbondante, Pensione 1000. Prenotarsi. 4122 T

U MATRIMONIALI L. 30

CINQUANTENNE operaio comunale, cerca affettuosa, onesta, amante casa, scopo matrimonio. Cassetta 14125 U UPI.
SPOSERETE! Inviando lire cento riceverete bollettino «BICEM», Caselpostale 353 Roma. 5488 U
TRENTASETTENNE, presenza, casalinga, indipendente sposerebbe serio. Off. Cass. 14098 U, UPI. 14098 U

V DIVERSI L. 30

ACCERTAMENTI informazioni prematrimoniali private, indagini assume «La Confidente». Venti Settembre 16, II p.
CHIROMANTE, cartomante, riceve ore: 17-19.30. Solitario 5, I porta 4; escluso uomini. 61138 V